

Bilancio Sociale EducAid

Rimini, 27 maggio 2022

Premessa

Siamo giunti al settimo anno del documento di Bilancio Sociale che, partito in forma sperimentale nel 2014, si è consolidato come buona prassi per facilitare la comprensione della situazione generale di EducAid e dell'efficacia delle proprie azioni da parte dei soci e degli stakeholder dell'organizzazione in piena coerenza con la riforma del Terzo Settore.

Questo documento punta a rappresentare nella maniera più chiara possibile le azioni, le scelte e le priorità che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso e l'impatto per gli stakeholder (gruppi target, beneficiari, partner etc.).

Anno dopo anno cerchiamo di perfezionare questo documento e renderlo sempre più completo. Nello stesso tempo cerchiamo di utilizzare un approccio nella selezione dei dati che permetta la comparabilità degli stessi con i documenti degli anni precedenti, con l'obiettivo di favorirne una lettura congiunta capace di far comprendere la strategia dell'organizzazione e lo sviluppo delle proprie attività a favore dei gruppi target.

Nei grafici che seguono sono ricompresi sia i progetti (e progettazioni) che sono iniziati e sono terminati nell'anno 2021 sia quelli pluriennali che potrebbero essere cominciati prima oppure terminare dopo, ma che comunque trovano parte dell'implementazione nel 2021.

Le cifre incluse nei grafici tengono conto delle sole risorse economiche accreditate e spese nel 2021.

1. Chi siamo

DATI GENERALI

Provvedimento di iscrizione in elenco MAE/AICS: 2016/337/000186/1

Denominazione: EDUCAID

C.F. 91067680404

Sede legale, amministrativa e operativa: Indirizzo: via Vezia n.2 RIMINI, 47921

Telefono: 0541-28022

PEC: educaid@pec.it

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Data di **costituzione**: 10 maggio 2004.

Tipologia ed estremi identificativi dell'**atto costitutivo**: Rep. N. 65.483 Racc. n. 12.528 registrato a Rimini il 30 marzo 2021 al n.3471.

In data 18/03/2022 la Prefettura di Rimini ha riconosciuto ad EducAid l'acquisizione della **personalità giuridica** (n.231 del registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Rimini).

Il 25 marzo 2021 è stato necessario adeguare lo statuto vigente alle prescrizioni del D.Lgs. n.117/2017 in vista dell'assunzione da parte dell'Associazione della qualifica di E.T.S. (Ente del Terzo Settore). Tenuto conto della

duplice esigenza di conservare l'iscrizione nel Registro delle O.N.L.U.S. e di adeguare lo statuto alle prescrizioni del D. Lgs. n.117/2017, l'Assemblea di EducAid ha deliberato di modificare lo statuto di EducAid come O.n.l.u.s. per adeguarlo alla nuova normativa e contestualmente ha adottato un secondo statuto che recepisca le nuove norme strutturali e di funzionamento degli E.T.S. destinato a divenire efficace a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea in materia di disposizioni fiscali degli Enti del terzo Settore e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art.102 comma 2 e art.104 comma 2 del D.lgs. n.117/17 e successive modifiche e integrazioni, essendo in ogni caso la qualifica di Ente del Terzo Settore subordinata all'iscrizione nel suddetto Registro.

PRESENTAZIONE

Fondata inizialmente come Consorzio nel marzo del 2000, EducAid è oggi un'associazione onlus, ONG (Organizzazione Non Governativa) e OSC (Organizzazione della Società Civile) originariamente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed oggi iscritta al Registro OSC dell'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) che coinvolge istituzioni, imprese sociali e persone eticamente e professionalmente impegnate nel lavoro educativo e sociale in campo interculturale ed internazionale.

EducAid nasce dalla comune volontà di due realtà riminesi (il CEIS Centro Educativo Italo Svizzero e la Cooperativa Sociale Il Millepiedi) di dare un contributo allo sviluppo di comunità educanti in Paesi che stanno vivendo situazioni di difficoltà partendo dall'esperienza maturata sul proprio territorio.

EducAid opera in diversi Paesi costruendo relazioni di aiuto nel campo dell'educazione, potenziando e rinforzando le capacità di risposta dei diversi sistemi educativi ai bisogni di tutti i bambini con particolare attenzione a coloro che si trovano in situazione di difficoltà o disagio. Tutto ciò nell'umile ottica della cooperazione decentrata, riconoscendo di provenire da un territorio e da una cultura specifici, cercando di valorizzare tutto quello che tale appartenenza può offrire quando si apre in un rapporto il più possibile alla pari con le esperienze di sofferenza e difficoltà di altre culture.

EducAid collabora con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'**Università di Bologna** "Giovanni Maria Bertin" sia su progetti di cooperazione internazionale sia nell'offerta formativa del Master di I livello "*Cooperazione Internazionale e Inclusione educativa: nuove sfide professionali*"¹. EducAid sta inoltre intensificando la collaborazione anche e con il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo dell'**Università di Macerata**.

L'organizzazione collabora infine con insegnanti, educatori, pedagogisti, psicologi e volontari del territorio nazionale, regionale e, soprattutto, della provincia di Rimini.

WEBSITE: www.educaid.it

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/educaid.it>

INSTAGRAM: [educaid_ong_italy](https://www.instagram.com/educaid_ong_italy)

YOUTUBE <https://www.youtube.com/channel/UCQkVguVSrI7z5MSxGEOQWJg/videos>

¹ La collaborazione sul Master era già attiva e sperimentata, fin dagli inizi degli anni 2000, con le precedenti edizioni del Master (La dimensione educativa della cooperazione internazionale; Cooperazione internazionale e nuove cittadinanze: la dimensione educativa), rispetto alle quali l'attuale proposta formativa presenta vari elementi di continuità (il carattere interdisciplinare, il fuoco sulle politiche educative inclusive, la metodologia didattica attiva). Pur conservando una matrice comune con le precedenti esperienze, l'attuale edizione del Master punta ad offrire un percorso formativo rinnovato e adeguato alle 'sfide educative' della cooperazione internazionale e alle trasformazioni sociali e politiche che caratterizzano gli scenari contemporanei: dalle crescenti ondate migratorie alle pressanti "emergenze" sociali, dalle nuove forme di instabilità e conflitto alle crescenti disuguaglianze prodotte dalle diversità culturali, sociali, di genere. Rivolgendosi a laureati con diversi background disciplinari, EducAid si propone di sviluppare conoscenze orientate alla comprensione dei processi rivolti all'inclusione educativa e competenze professionali mirate ad un intervento efficace sia a livello internazionale – mediante la cooperazione allo sviluppo – sia a livello nazionale e locale – attraverso percorsi rivolti a migranti, disabili, minori, "senza fissa dimora" e altri soggetti in condizioni di vulnerabilità.

TWITTER: [@EducAid_ngo_IT](https://twitter.com/EducAid_ngo_IT)

VIMEO: <https://vimeo.com/channels/educaid>

ISSUU: <https://issuu.com/educaidonlus/docs>

ORIGINI E STORIA

EducAid opera nel campo della cooperazione internazionale coniugando le competenze di chi lavora professionalmente nei settori educativo e sociale (insegnanti, educatori, psicologi, assistenti sociali, ecc.) con quelle di chi fa ricerca in ambito accademico, favorendo la partecipazione diretta dei gruppi vulnerabili e discriminati, intesi come soggetti attivi e non solo come beneficiari. Soci fondatori di EducAid sono due autorevoli realtà del territorio riminese: il C.E.I.S. - Centro Educativo Italo Svizzero e la Cooperativa Sociale "Il Millepiedi".

Il **C.E.I.S. - Centro Educativo Italo Svizzero di Rimini** è stato fondato nel 1946 dal Soccorso Operaio Svizzero. La prima direttrice, la pedagoga Margherita Zoebeli, volle costituire questo centro sociale nella Rimini distrutta dalla II Guerra Mondiale in base ai bisogni della popolazione, in particolare dei bambini rimasti orfani e delle famiglie con minori con disabilità. Pensato sin dall'inizio come uno spazio che sapesse educare alla democrazia, ai diritti umani e alla valorizzazione delle differenze, il C.E.I.S. è tuttora riconosciuto per le sue politiche di innovazione educativa e per l'inserimento dei bambini con disabilità fisiche e mentali. Negli anni '50 e '60 del secolo scorso divenne uno strumento prezioso per favorire la ripresa della vita comunitaria (dopo i timori e l'isolamento causati dalla guerra) e per educare la cittadinanza alla pace e alla tolleranza. Il suo ruolo di centro educativo si rivolse infatti non solo all'infanzia, ma anche alla popolazione adulta (grazie ai vari servizi offerti: biblioteca, falegnameria, ecc.). Margherita Zoebeli durante il suo trascorso alla direzione del C.E.I.S. ha fatto esperienza di cooperazione internazionale andando a soccorrere ed aiutare minori in difficoltà in diversi Paesi del mondo. Ha inoltre invitato a Rimini educatori ed insegnanti da ogni parte del mondo, aprendo il suo progetto all'esperienza di colleghi con background culturali diversi. Alla sua morte, alla fine degli anni '90, il C.E.I.S., assieme ad altre realtà cooperative del territorio riminese, ha deciso di costituire EducAid proprio con l'obiettivo di continuare il lavoro sulla dimensione educativa della cooperazione internazionale anche in una logica di "restituzione" di quanto ricevuto in quel momento di grave difficoltà.

La **Cooperativa Sociale "Il Millepiedi"** si occupa di servizi sociali, ricreativi ed educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con enti pubblici e amministrazioni locali. Il Millepiedi è una cooperativa di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui viviamo con particolare attenzione alle situazioni di emarginazione e disagio. Svolge la sua attività in diversi ambiti: dalla prima infanzia ai giovani, dalla cooperazione internazionale alla formazione, dai minori ai disabili, attraverso servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-riabilitativi, con la consapevolezza che alle idee servono buone gambe per camminare.

IDENTITÀ

EducAid è nato ed opera con la convinzione sia necessario agire concretamente affinché nei contesti internazionali e nazionali, le pratiche di educazione attiva ed inclusiva si diffondano come un contributo importante all'avvio di processi di rinnovamento educativo e sociale per il superamento delle condizioni di esclusione e marginalità di bambini e adulti.

Agisce nella prospettiva di sostenere i singoli, i gruppi e le istituzioni locali e nazionali impegnati, nelle loro rispettive realtà, nella realizzazione di comunità democratiche, inclusive, giuste, aperte, solidali.

Interviene principalmente nel campo della cooperazione educativa e sociale internazionale, sia quella legata allo sviluppo di lungo periodo sia quella di emergenza, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di comunità educanti in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà, partendo dall'esperienza maturata sul proprio territorio e dalla elaborazione scientifica attivata nel quadro del rapporto strutturale fra EducAid, Università, studiosi e Centri di Ricerca.

La stretta relazione fra l'impegno in campo internazionale, la ricerca accademica e l'impegno sul proprio territorio di appartenenza, anche attraverso il lavoro dei suoi Soci, ed in particolare dei due Soci Fondatori - C.E.I.S. (Centro Educativo Italo Svizzero) e Cooperativa Il Millepiedi - attribuiscono a EducAid un carattere distintivo e peculiare nel panorama della cooperazione internazionale.

Come co-fondatore, insieme ad AIFO, DPI Italia e FISH, della R.I.D.S. - Rete Italiana Disabilità e Sviluppo, EducAid pone al primo posto delle sue attività il rispetto dei diritti umani delle persone con disabilità, in coerenza con lo standard internazionale per tutti i programmi indirizzati ai Paesi in via di sviluppo, basato sull'osservanza dei principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite CRPD (*Convention on Rights of Persons with Disabilities*).

FONDAMENTI E PRINCIPI

1. La scuola come centro dei processi di sviluppo

- La scuola come comunità educante aperta, democratica ed inclusiva, in antitesi alle scuole rigide, prescrittive ed escludenti.
- La scuola come luogo aperto al mondo in grado di accogliere tutti senza distinzione e di valorizzare tutte le differenze.
- La scuola come contesto capace di attuare didattiche innovative e coinvolgenti con la consapevolezza dell'interdipendenza fra la qualità delle competenze sociali e relazionali e la qualità degli apprendimenti e delle competenze accademiche.
- La scuola come motore per lo sviluppo della Comunità: una scuola inclusiva promuove una società inclusiva; forma cittadini educati alla democrazia e al rispetto e valorizzazione delle differenze.
- La scuola come luogo di inclusione con la consapevolezza che l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le differenze costituisce la condizione necessaria per una scuola di qualità per tutti.

2. Cooperazione come incontro e scambio fra professionisti dell'educazione

- I professionisti dell'educazione (insegnanti, educatori, psicologi e assistenti sociali) sono i principali attori dei progetti EducAid in Italia e all'estero e costituiscono l'elemento decisivo dei progetti, uno scambio di esperienze che moltiplica le competenze di tutti.
- L'incontro e lo scambio per promuovere un confronto alla pari con l'obiettivo del co-sviluppo e dell'empowerment, escludendo la possibilità di esportare modelli educativi ed operativi chiusi e preconfezionati, per quanto considerati buone pratiche.
- Un incontro e uno scambio in cui EducAid mette a disposizione il patrimonio culturale e valoriale del proprio territorio specifico in un processo di confronto con un diverso contesto culturale ed educativo nella logica della cooperazione decentrata.

3. La disabilità come competenza per l'inclusione

- Porre le persone con disabilità al centro dei progetti di cooperazione internazionale in modo che la loro expertise venga valorizzata.
- Far sì che le persone con disabilità siano al centro dei processi decisionali nel settore della disabilità attraverso i loro legittimi portavoce (le organizzazioni di persone con disabilità) e che le persone con disabilità siano incluse, rappresentate e valorizzate nei processi decisionali riguardanti ogni sfera della vita sociale.
- L'inclusione dei bambini con disabilità a scuola è da considerare come condizione necessaria per permettere a tutti di fare esperienze relazionali ed emozionali di qualità superiore. Allo stesso modo la presenza attiva di persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita promuove sempre proposte sempre più inclusive e accessibili da cui tutta la società trae beneficio.

4. Progetti di cooperazione come laboratori di innovazione Sociale

- Fare cooperazione in Paesi in difficoltà stimola a trovare risposte creative e innovative ai bisogni e, operando con un approccio laboratoriale, a realizzare pratiche di eccellenza che possono essere considerate “metodologie e buone pratiche ripetibili” anche nei rispettivi territori di appartenenza.

OBIETTIVI

Alla luce di tutto ciò, EducAid è impegnato nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Promuovere il rispetto dei diritti umani con particolare riferimento ai diritti dei bambini e delle bambine, delle persone con disabilità e delle minoranze, attraverso la conoscenza e l'applicazione delle convenzioni internazionali in materia.
2. Prevenire e ridurre, tramite l'idea e la pratica della “*community education*”, gli svantaggi dei soggetti con difficoltà personali, sociali e culturali, agendo con la convinzione che sia indispensabile costruire un sistema formativo nel quale confluiscono tutte le risorse educative della collettività in una prospettiva di collaborazione che eviti fenomeni di delega totale a singoli soggetti (gli specialisti) e che individui nella dimensione educativa il fattore fondamentale di convivenza, di partecipazione e di sviluppo democratico della comunità.
3. Promuovere un approccio alla disabilità che punti all'emancipazione, all'empowerment e alla centralità delle persone con disabilità, in coerenza con quanto affermato dalla Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità. Tutto ciò a partire dal mettere le persone con disabilità al centro dei progetti di cooperazione internazionale in modo che la loro expertise venga valorizzata, nella convinzione che la diversità tra gli individui rappresenta un valore universale e che una società inclusiva è un beneficio per tutti.
4. Favorire, tramite il lavoro formativo e il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione, l'innovazione pedagogica e sociale, la qualità e l'efficacia educativa della scuola; il massimo sviluppo delle competenze personali, sociali ed accademiche degli studenti; così come le competenze delle istituzioni e degli operatori che hanno la responsabilità dell'educazione, della cura e dell'aiuto verso tutti coloro che si trovano in condizioni di sofferenza, disagio, marginalità, sfruttamento, svantaggio e difficoltà, incluse quelle prodotte da guerre e da catastrofi.
5. Promuovere un approccio di genere sperimentando attività e metodologie educative, formative e lavorative orientate a favorire l'uguaglianza delle opportunità e la valorizzazione delle differenze individuali e di gruppo.
6. Promuovere, nel rispetto dei principi della cooperazione educativa, l'incontro, lo scambio di esperienze, la collaborazione fra operatori che svolgono professioni simili in Paesi e in contesti diversi e la collaborazione con Università, Centri di ricerca, docenti e ricercatori, anche con l'intento di promuovere la formazione continua degli stessi operatori.
7. Garantire il “mainstream” della disabilità, in modo che le persone con disabilità siano incluse sistematicamente in ogni settore ed ambito della società e possano fruire di servizi fondamentali pienamente accessibili e progettati secondo l'Universal Design. Il “mainstream” della disabilità deve essere applicato nelle policies per lo sviluppo economico, per il turismo, per l'educazione, per l'eguaglianza di genere, ecc.
8. Promuovere la concezione secondo cui le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) sono le uniche legittime rappresentanti dei diritti delle persone con disabilità e debbano di conseguenza essere incluse in tutte le iniziative di *advocacy* e di *decision making*.
9. Promuovere il tema del turismo responsabile, accessibile, inclusivo, sociale e professionale, come strumento di empowerment culturale ed economico.
10. Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, alla pace, all'interculturalità, all'antirazzismo; l'informazione, la ricerca e l'innovazione sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'interdipendenza planetaria; la realizzazione e la promozione di attività artistico-culturali.
11. Sostenere l'accoglienza e la promozione sociale di migranti, rifugiati, richiedenti asilo e profughi.

12. Promuovere l'attività educativa e formativa a tutti i livelli (universitari, scolastici, professionali, ecc.) sui temi di interesse per EducAid, facendo riferimento a tale attività anche per la selezione e la formazione di personale da inserire nei programmi di cooperazione.
13. Promuovere il concetto di scuola come comunità educante aperta, democratica ed inclusiva, in antitesi alle scuole rigide, prescrittive ed escludenti.
14. Promuovere il concetto di scuola come contesto capace di attuare didattiche innovative e coinvolgenti con la consapevolezza dell'interdipendenza fra la qualità delle competenze sociali e relazionali e la qualità degli apprendimenti e delle competenze accademiche.
15. Promuovere il concetto di scuola come spazio inclusivo aperto al mondo con la consapevolezza che l'accoglienza e la valorizzazione di tutte le differenze costituisce la condizione necessaria per una scuola di qualità per tutti.
16. Promuovere il concetto di scuola come motore per lo sviluppo della Comunità: una scuola inclusiva promuove una società inclusiva, forma cittadini educati alla democrazia e al rispetto e valorizzazione delle differenze.

VISION

La realizzazione di società inclusive, democratiche, giuste, aperte e solidali in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà.

MISSION

1. La cooperazione internazionale come cooperazione educativa: operare insieme nella diversità per l'affermazione concreta dei diritti universali dell'uomo, a partire da quelli dei bambini e delle bambine, delle donne e degli uomini che vivono situazioni di difficoltà, marginalità ed esclusione.
2. Difendere i diritti di gruppi più vulnerabili e discriminati come le persone con disabilità attraverso la partecipazione attiva e l'empowerment.
3. Promuovere l'educazione inclusiva come metodo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona umana e per la realizzazione di comunità e società inclusive attraverso processi co-costruiti.

2. Come operiamo (meccanismi di governo e amministrazione)

ORGANI STATUTARI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei conti.

ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione che sono iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione stessa e si riunisce in sessione ordinaria o straordinaria. Sono competenze dell'Assemblea ordinaria:

- a) definire gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- b) nominare e revocare i componenti degli organi sociali, incluso il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e/o dell'Organo di Controllo;
- c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e) approvare il bilancio preventivo e di esercizio, e quando ne ricorrano gli obblighi di legge, del bilancio sociale;
- f) deliberare sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione qualora ciò sia consentito dalla Legge;
- g) deliberare sulle altre questioni attinenti all'Associazione e riservate alla sua competenza dal presente Statuto e dal Regolamento interno o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- h) deliberare sull'esclusione da Socio assunta dal Consiglio Direttivo.
- i) deliberare sugli eventuali compensi attribuiti ai componenti degli organi dell'Associazione, nei limiti di quanto previsto dal presente Statuto e dalla normativa di settore;
- j) Sono competenze dell'Assemblea straordinaria:
- k) deliberare le modifiche allo Statuto;
- l) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- m) deliberare su altri oggetti attribuiti dalla legge o su qualsiasi altra delibera sia stata inserita nell'Ordine del Giorno.

I SOCI di EducAid nel 2020 sono:

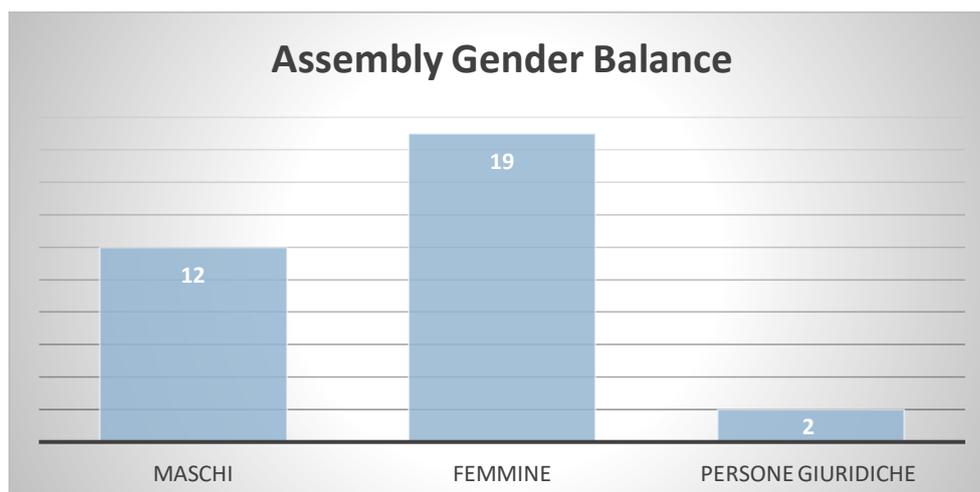
1. **Alessandri Maria Luisa**
2. **Allegrezza Massimo**
3. **Biondelli Lucia**
4. **Canarecci Ilaria**
5. **Casadei Maurizio**
6. **Cavalli Francesco**
7. **Contadini Adalgisa**

8. Conti Marilena
9. Del Monaco Simona
10. Domnori Irid
11. Fabbri Michela
12. Filippini Giovanna
13. Giovannini Rosa Chiara
14. Hamdouna Yousef
15. Imenez Elena Leria
16. Garnelo Nunez Luciana
17. Manzoni Francesca
18. Modolo Elena
19. Mondaini Mara
20. Oliviero Emiliano
21. Pazzagli Ivo Giuseppe
22. Quadrifoglio Andrea
23. Ramberti Samuele
24. Rinaldini Silvia
25. Sapucci Giovanni
26. Sebastiani Lorenza
27. Sirri Riccardo
28. Sutter Raffaella
29. Taddei Arianna
30. Taddei Valentina
31. Vignali Roberto
32. Coop. Soc. "Il Millepiedi" C.F. /P. Iva: 01932240409
33. C.E.I.S. - Rimini C.F./P.Iva: 01975370402

Numero complessivo di Soci per tipologia: n. 33 di cui 2 fondatori (persone giuridiche) e 31 ordinari (persone fisiche)

Numero Soci che ricoprono cariche sociali: 7

Quota annuale di partecipazione: € 30,00 (quota stabilita periodicamente dal CdA)

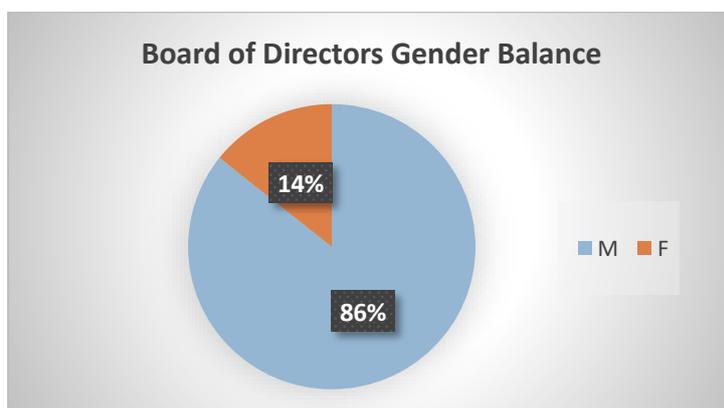


CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto, da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 7 (sette) membri compresi il Presidente e il Vicepresidente. Il numero dei consiglieri è stabilito dall'assemblea. I componenti il Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea e la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il consiglio direttivo, dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, verrà sostituito automaticamente dal primo consigliere non eletto all'ultima assemblea dei soci. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale. Il Consiglio è convocato mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da inviarsi a tutti i consiglieri almeno cinque giorni prima della data di convocazione, anche a mezzo fax o posta elettronica al numero o all'indirizzo dichiarato dal socio e risultante dai libri dell'Associazione. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea; alla nomina dei dipendenti e collaboratori determinandone la retribuzione; predispone ed approva il Codice Etico ed eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea; nomina, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, un Direttore deliberandone i relativi poteri. Eventuali compensi da corrispondere ai consiglieri e ai revisori sono determinati dall'Assemblea dei soci entro i limiti stabiliti dalla legge.

Fanno parte del consiglio direttivo di EducAid:

1. Pazzagli Ivo Giuseppe – Presidente
2. Maurizio Casadei – Vicepresidente
3. Sapucci Giovanni – Consigliere
4. Vignali Roberto – Consigliere
5. Quadrifoglio Andrea – Consigliere
6. Sutter Raffaella – Consigliera
7. Ramberti Samuele – Consigliere



PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Presidente può, in caso di urgenza, assumere provvedimenti di spesa e/o decidere il coinvolgimento dell'Associazione in attività progettuali salvo ratifica del Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni da sopra citata azione. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisca per i terzi prova dell'impedimento del presidente.

Il Presidente e legale rappresentante di EducAid è: Ivo Giuseppe Pazzagli

ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile (almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.).

Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, del Codice Etico e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle norme di legge ed in particolare alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.
- L'organo di controllo può inoltre esercitare al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, D.Lgs. 117/2017 la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'Assemblea nomina, di sua iniziativa, per obblighi derivanti dalle proprie attività o al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del D. Lgs. 117/2017, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale. In alternativa, ai sensi dell'art.30. Comma 6 del D. Lgs. 117/2017, può assegnare all'Organo di controllo,

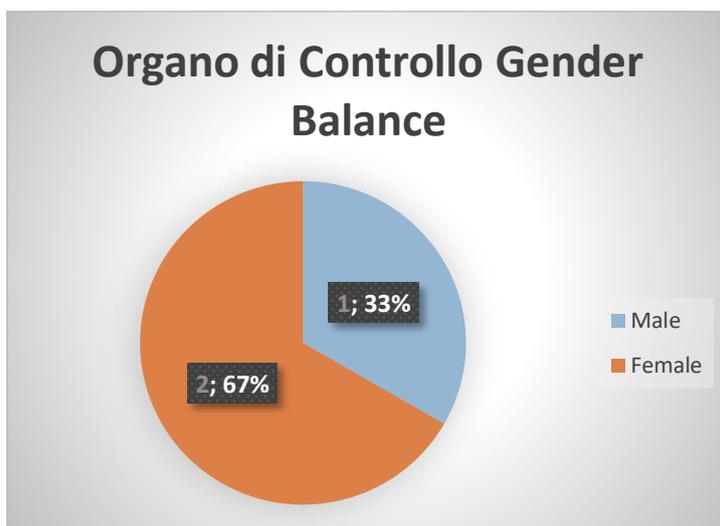
collegiale o monocratico, l'esercizio della revisione legale dei conti purché tutti i suoi membri siano iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali, istituito presso il Ministero di Economia e Finanze.

Nel caso in cui l'Organo di controllo, incaricato della revisione legale dei conti, sia un Collegio, lo stesso deve essere composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio è eletto nel suo seno tra i membri effettivi. L'Organo di controllo incaricato della revisione legale dei conti o il Revisore Legale dei Conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato.

L'Organo di revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio di esercizio.

L'Organo di controllo incaricato anche della revisione legale dei conti è composto da:

1. GRAZIA RIGHETTI (Presidente del Collegio)
2. DANIELE DELL'OMO
3. ANTONELLA BRANCALEONI
4. SILVY GIULIETTI (Supplente)
5. LOREDANA BIGUCCI (Supplente)



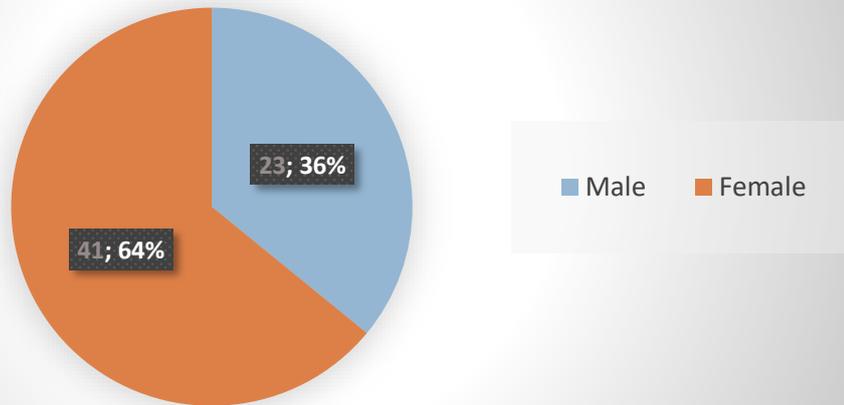
3. Persone che operano per EducAid (2021)

Personale di EducAid in Italia, personale espatriato e personale locale all'estero

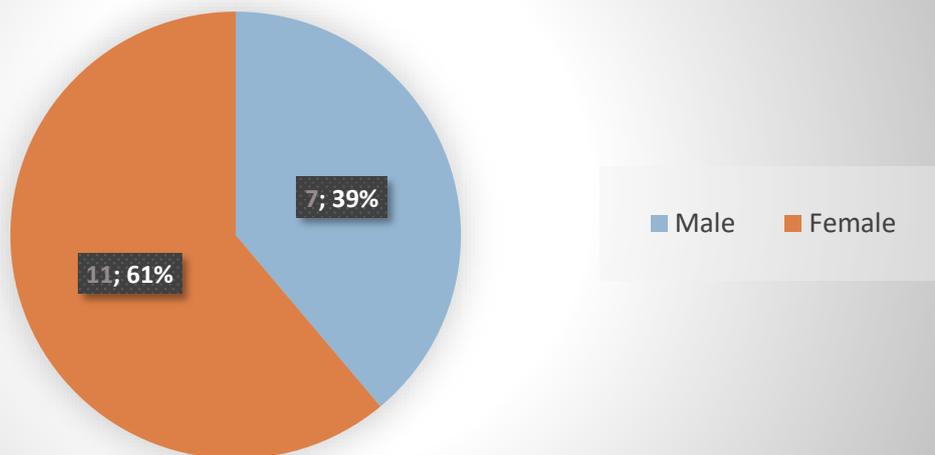
n.	nome e cognome	Funzione / Inquadramento contrattuale
Italia		
1	Sirri Riccardo	Direttore (dipendente)
2	Manzoni Francesca	Responsabile progetti all'estero (dipendente)
3	Del Monaco Simona	Responsabile amministrativa (dipendente)
4	Fabbri Michela	Responsabile Comunicazione e progetti ECG Italia (Collaboratrice a progetto co.co.co)
5	Corbelli Gabriele	Volontario in servizio civile
6	Ciccarelli Gabriele	Volontario in servizio civile
7	Irid Domnori	responsabile disabilità
8	Arianna Biagini	Responsabile fundraising (professionista con partita IVA)
9	Elena Modolo	Progettista
10	Zoe Della Rosa	Tirocinante da UNIBO
Personale Espatriato di coordinamento		
11	Di Renzo Alessandro	Coordinatore Espatriato
12	Yousef Hamdouna	Coordinatore - project manager
13	Ilaria Bilancetti	Coordinatrice - project manager
14	Marciano Chiara	Coordinatrice - project manager
15	Veronica Bertozzi	Coordinatrice - project manager
16	Piras Mariangela	Ricercatrice e coordinatrice - project manager
17	Nicolo' Ferrari	Coordinatore e formatore - project manager
18	Khadija Tabite	Tirocinante (programma Field Work di UNIBO)
Personale Locale Palestina		
19	Muna Al Qassim	Responsabile Monitoraggio e Valutazione
20	Walaa Ayoub	Responsabile Comunicazione
21	Ghazi Thiab	Amministratore
22	Kefah Quzmar	Logista
23	Bayan Khalifa	Coordinatrice locale di progetto
24	Rasha Sajdeye	Coordinatrice locale di progetto
25	Tahreer Al Batran	Coordinatrice locale di progetto
26	Mohammed Jenenah	Logista e responsabile risorse umane
27	Haya Saqer	Amministratrice
28	Anas Shaban	Coordinatore locale di progetto
29	Nour Zaqout	Coordinatrice locale di progetto
30	Soha Abu Ramadan	Coordinatrice locale di progetto
31	Mahmoud Abu dawoud	Media Officer
32	Allya Shamalakh	Architetta e Direttrice del Centro per la Vita Indipendente
33	Somod Mohsan	Terapista occupazionale al Centro per la Vita Indipendente
34	Mohammed Manna	Tecnico Officina
35	Islam Hamdouna	Tecnico Officina

36	Mohammed alwkhare	Terapista occupazionale al Centro per la Vita Indipendente
37	Emma Fatayer	Educatrice
38	Israa Al Ghol	Educatrice
39	Helana Al-Bahasi	Help Desk al Centro per la Vita Indipendente
40	Sozan Al-Amasi	Help Desk al Centro per la Vita Indipendente
41	Reema Al Balbasi	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
42	Amani Shabbat	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
43	Amal Naiem	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
44	Khaled Wahba	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
45	Osama Abu Safer	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
46	Eman Wadi	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
47	Ahlam Al Qasaboughli	Peer Counsellor al Centro per la Vita Indipendente
48	Maysaa Hassona	Operatrice sociale al Centro per la Vita Indipendente
49	Ayya Al Majdalawe	Operatrice sociale al Centro per la Vita Indipendente
50	Muhamed Ateef Ali Shehada	Facilitatore/researcher
51	Khitam Saleh Zanoun	Facilitatore/researcher
52	Zarif A. F. AlGhora	Facilitatore/researcher
Personale Locale El Salvador		
53	Ruth Amaya de Valiente	Educatrice comunitaria
54	Beatriz Elizabeth Paulino de Ortiz	Tecnica informatica corso in linea in educazione attiva e DKP
55	Carla Yenni Guardado Miranda	Traduttrice per corso in linea in educazione attiva e DKP
56	Vladimir Alberto Menjivar Hernandez	Interprete per corso in linea in educazione attiva e DKP
57	Roxana Margarita Navas Cañadas	Tutor per corso in linea in educazione attiva e DKP
58	Xenia Karina Alvarado de Argueta	Tutor per corso in linea in educazione attiva e DKP
59	Teresa de Jesus Marquez de Martinez	Tutor per corso in linea in educazione attiva e DKP
60	Kathya Yamileth Valiente de Martinez	Tutor per corso in linea in educazione attiva e DKP
61	Melvin Alejandro Esperanza Gallegos	Contabile amministrativo
62	Neil Adam Brandvold	Video maker
63	Yaritzta Elizabeth Urbina Pérez	Responsabile della manutenzione e pulizia ufficio;
Personale Locale Senegal		
64	Papa Cheikh Gueye	Rappresentante legale loco

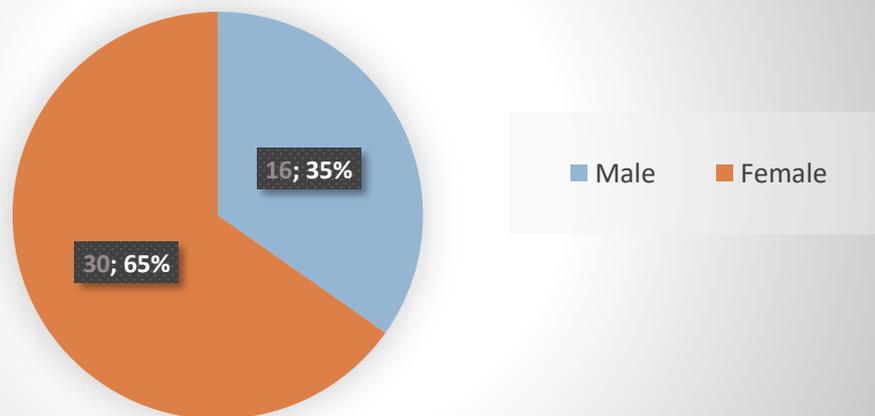
(All) Staff Gender Balance



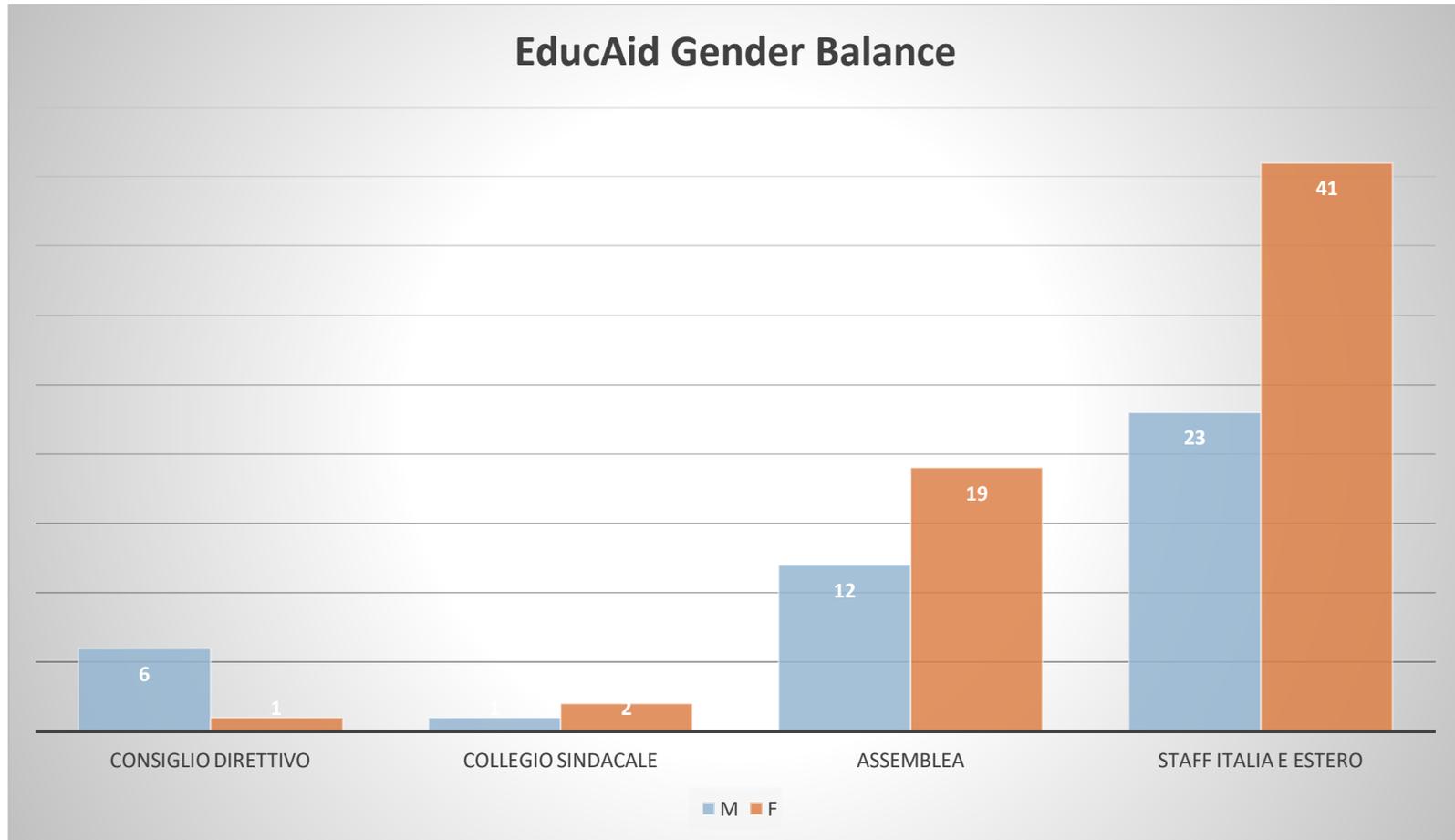
EducAid (Italian) Staff Gender Balance



EducAid (Local) Staff Gender Balance



EducAid Gender Balance



4. Persone che operano per EducAid in Italia

About Us 2021

Who We Are (Staff Italy)

Ivo Giuseppe Pazzagli
Presidente

Riccardo Sirri
Direttore

Francesca Manzoni
Responsabile Progetti

Michela Fabbri
Responsabile Comunicazione e Progetti Italia

Simona Del Monaco
Responsabile Amministrativa

Arianna Biagini
Fundraiser

Francesca Mattei Gentili
Trainer

Giovanni Sapucci
Esperto e Trainer

Gabriele Ciccarelli
Volontaria in Servizio Civile

Elena Modolo
Progettista

Irid Domnori
Responsabile Disabilità

Eleonora Paro
Project Manager PALESTINA

Giulia Pace
Trainer

Maria Luisa Alessandri
Trainer

Lucia Biondelli
Trainer

Gabriele Corbelli
Volontaria in Servizio Civile

5. Persone che operano per EducAid all'estero

About Us 2021

Who We Are (Abroad)



Chiara Marciano
Rappresentante Paese
EL SALVADOR



Alessandro Di Renzo
Rappresentante
Paese
PALESTINA



Nicolò Ferrari
Project Manager
EL SALVADOR



Yousef Hamdouna
Project Manager
PALESTINA (Gaza)



Veronica Bertozzi
Project Manager
PALESTINA



PAPA CHEIKH GUEYE
Rappresentante locale
Senegal



Piras Mariangela
Project Manager
PALESTINA



Ilaria Bilancetti
Project Manager
PALESTINA



Khadija Tabite
Field worker UniBO
PALESTINA

6. Con chi e per chi operiamo (partner e beneficiari)



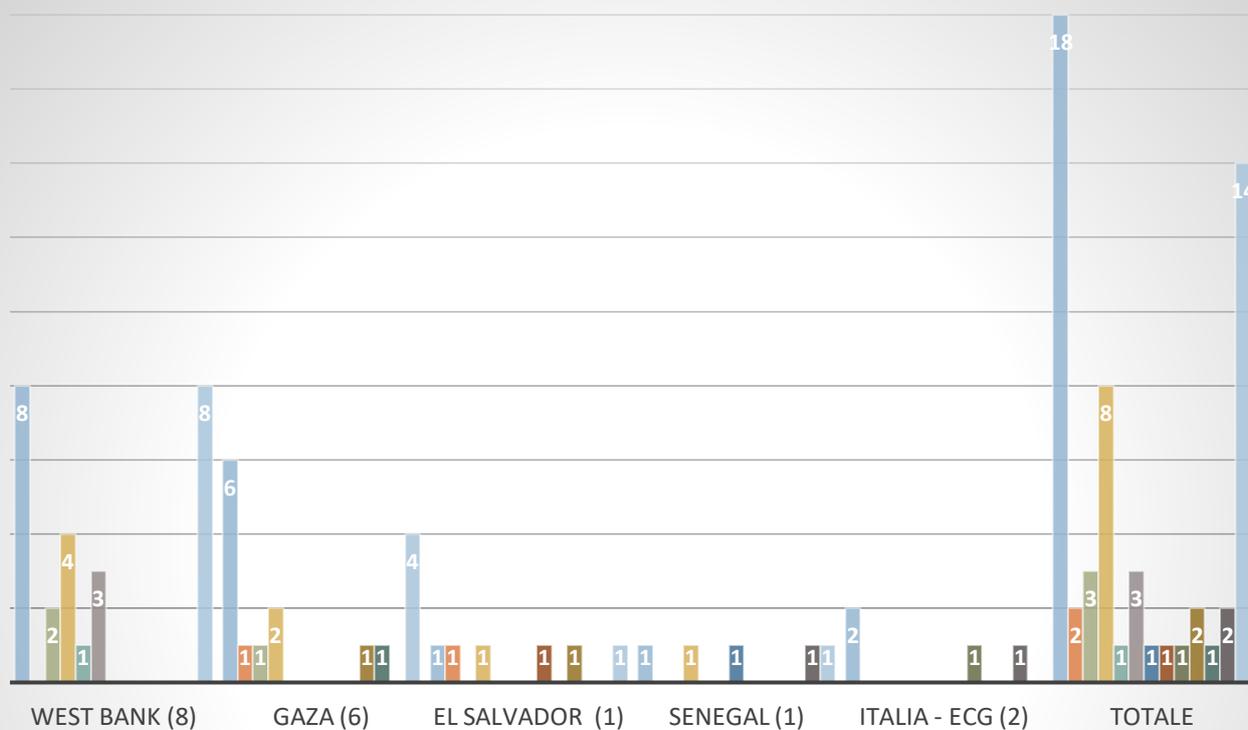
Seguendo le linee strategiche delineate nel 2015, EducAid continua a promuovere progettazioni congiunte con altre organizzazioni della società civile ed istituzioni universitarie.

Nel 2021 si conferma come predominante il partenariato con la **RIDS** (anche al di fuori della Palestina, dove la collaborazione ha avuto lo sviluppo più importante).

È ancora significativa la collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell' Educazione dell' **Università di Bologna** e con il laboratorio **ARCO PIN** dell'Università di Firenze. Tra le ONG/OSC italiane una collaborazione significativa è quella con il **COSPE**, l'unica che continua ininterrottamente in Palestina da 5 anni. Pressoché tutte le progettazioni coinvolgono **realità locali** (organizzazioni della società civile o Istituzioni) nella forma ufficiale di partner o comunque in quella di stakeholder strategici (come fornitori o beneficiari).

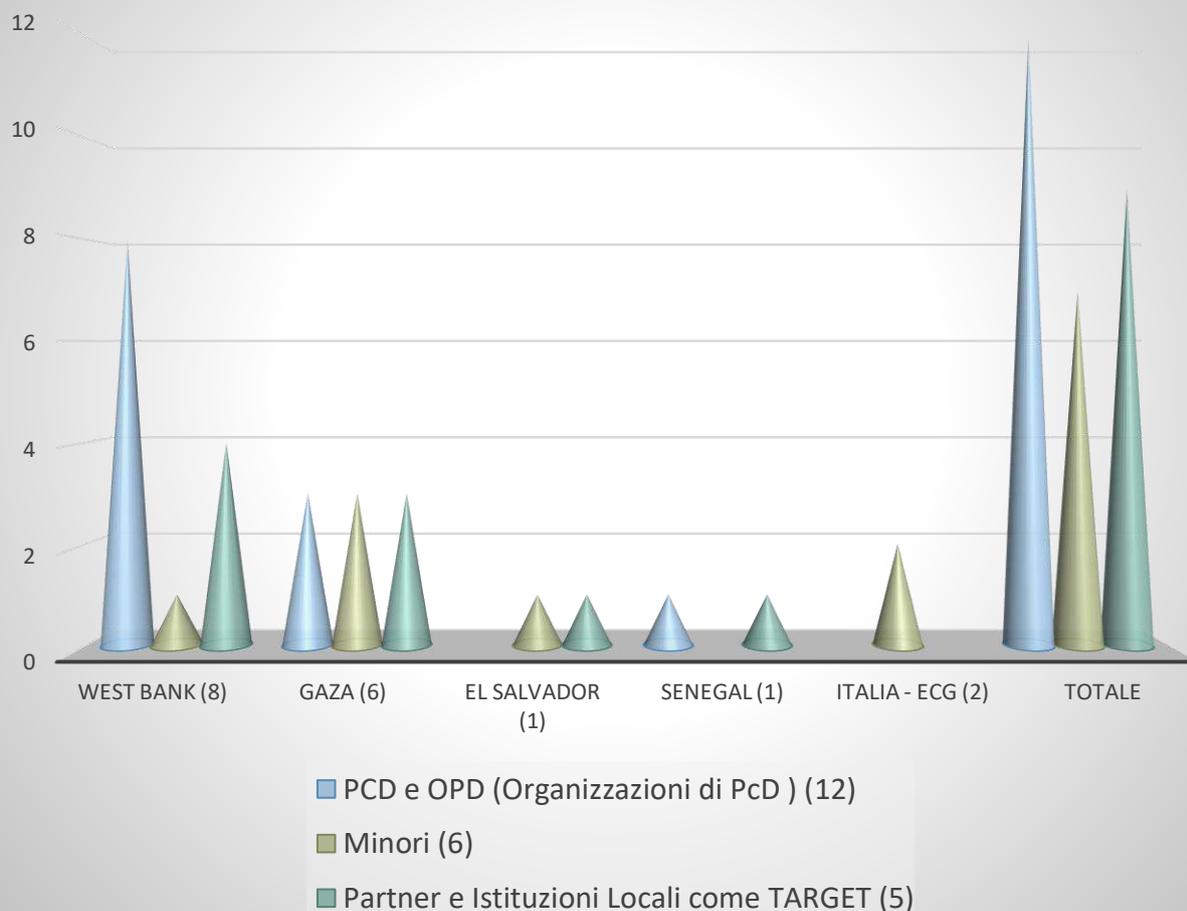
Sul nostro territorio è confermato il **ruolo di coordinamento** delle associazioni aderenti al **tavolo "Cooperazione internazionale e Pace"** del **Comune di Rimini** per ciò che concerne le attività di educazione alla cittadinanza globale (ECG).

Tipologia del PARTENARIATO nei progetti di EducAid (2021) per Area Geografica



- EducAid (in totale 18)
- COSPE (3)
- CRIC (1)
- ANOLF/CIM onlus (1)
- Il Millepiedi (1)
- Open Group (1)
- partenariato locale (14)
- UNIBO (2)
- RIDS (8)
- ARCO - P.I.N. Firenze (3)
- SOLETERRE (1)
- CEIS (3)
- Associazioni Riminesi (3)

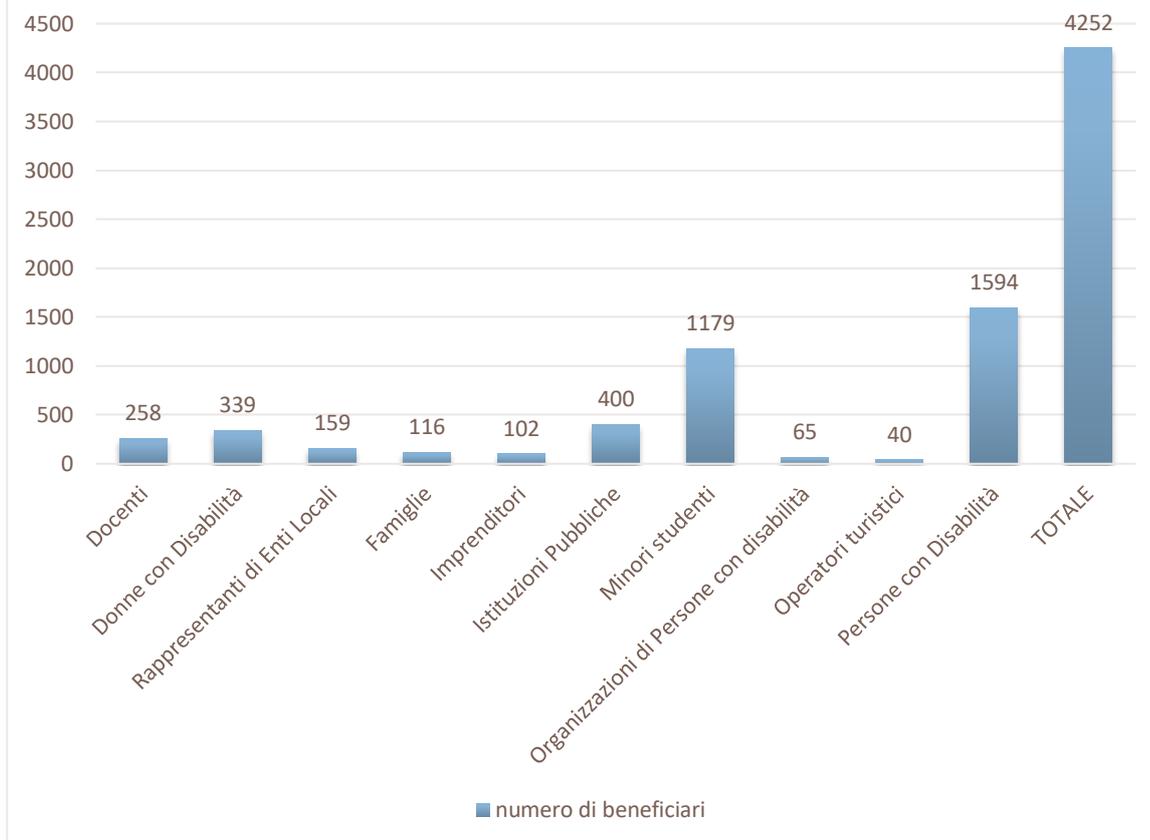
Tipologia di BENEFICIARI degli Interventi nelle differenti aree geografiche (2021)



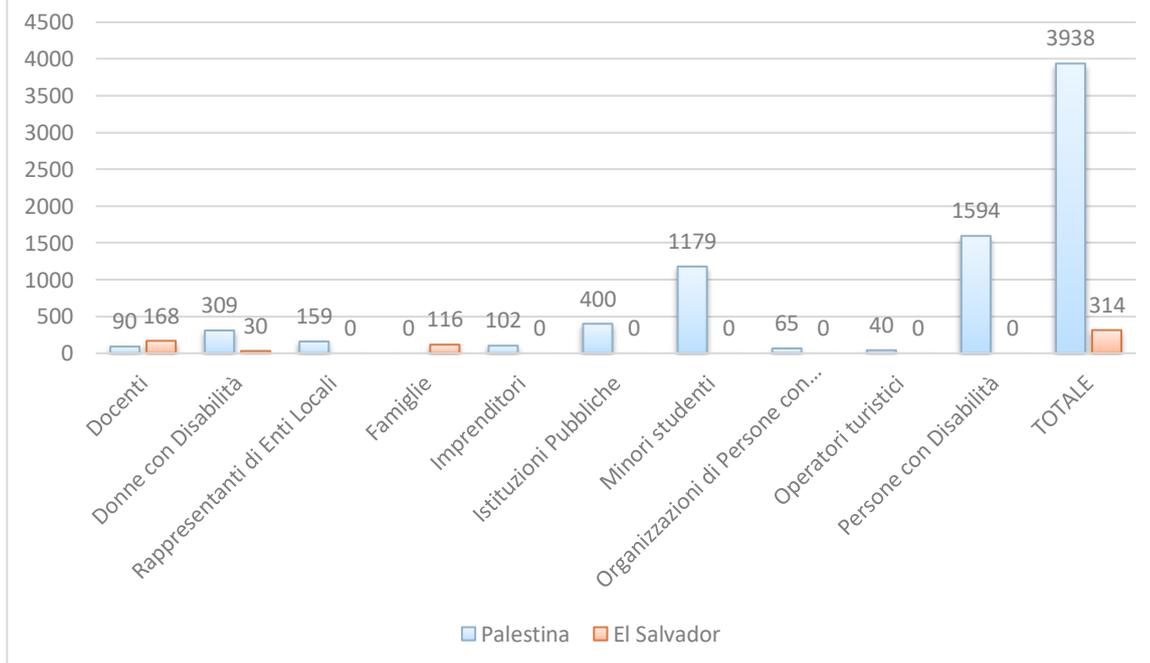
I beneficiari degli interventi di cooperazione realizzati nel 2021 continuano ad essere principalmente le persone con disabilità (**PcD**) (in particolare le donne con disabilità **DcD**) e le organizzazioni che si occupano di tale tematica e nelle quali le PcD hanno un ruolo direttivo, operativo e strategico (**OPD**). In Palestina lo sono in maniera pressoché assoluta assieme alle istituzioni locali nella West Bank, mentre nella Striscia di Gaza stiamo assistendo ad un graduale crescita del target dei minori in età scolare negli interventi in materia di educazione inclusiva anche in risposta alle interruzioni di servizi educativa in seguito alla pandemia da covid-19.

Tutti i progetti in corso coinvolgono attivamente stakeholders siano questi organizzazioni della società civile o Istituzioni Locali (Ministeri, Municipalità, scuole, etc.) sia come partner formali, sia come gruppi target o fornitori di beni e servizi. Ciò è da un lato coerente con un approccio partecipato alla cooperazione internazionale, dall'altro punta a creare le condizioni migliori per garantire che gli interventi possano presentare buone prospettive di sostenibilità futura.

Tipologia di BENEFICIARI degli Interventi 2021



Tipologia e numero di BENEFICIARI degli Interventi per area geografica 2021



Beneficiari	numero	Area Geografica	beneficio ottenuto
Docenti	258	90 Gaza, 168 El Salvador	formati e sensibilizzati su educazione inclusiva, supportati in aula, equipaggiati con materiali didattici
Donne con Disabilità	339	30 El Salvador, 309 Palestina	formate, hanno avuto accesso a servizi di orientamento e a spazi di confronto, 30 (tra le quali anche alcune minorenni) hanno partecipato a una ricerca sulla situazione di violenza sulle donne in E.S., 26 sono state supportate nella apertura e gestione di imprese economiche in Cisgiordania
Rappresentanti di Enti Locali	159	Palestina	formati e sensibilizzati su <i>advocacy</i> , <i>disability mainstreaming</i> e accessibilità
Famiglie	116	El Salvador	formate e sensibilizzate su <i>disability mainstreaming</i> e didattica inclusiva
Imprenditori	102	Palestina	sensibilizzati, formati e messi in rete
Istituzioni Pubbliche	400	Cisgiordania	sensibilizzate sui temi dell'inclusive business, con un focus specifico il <i>mainstreaming</i> della disabilità
Minori studenti	1179	Palestina	partecipano a laboratori che promuovono educazione attiva e inclusione
Organizzazioni di Persone con disabilità	65	Palestina	partecipano a percorsi di <i>capacity building</i> su <i>disability mainstreaming</i> e opportunità di ricerca
Operatori turistici	40	Palestina	Il settore turistico palestinese è stato sensibilizzato sui temi del turismo inclusivo e responsabile. Output: pacchetto turistico accessibile e manifesto
Persone con Disabilità	1594	1571 Palestina, 45 El Salvador	formate su approccio bio-psico sociale alla disabilità e legislazione locale ed internazionale sulla disabilità, bilancio di competenze, metodologia di ricerca azione, consulenza alla pari, in Palestina 640 PcD hanno ricevuto ausili personalizzati e 56 PcD interventi per rendere accessibili le rispettive abitazioni
TOTALE	4252		

Titolo progetto	Area Paese	periodo coperto dal report	tipologia di beneficiari/stakeholder coinvolti nelle attività di progetto	numero di beneficiari/stakeholder coinvolti nelle attività di progetto	attività di riferimento del beneficio (numero e titolo)	risultato atteso di riferimento del beneficio (numero e titolo)	beneficio ottenuto dai beneficiari/stakeholder coinvolti nelle attività di progetto (es. partecipazione a formazione, ricezione di beni/servizi etc.)
"EMI: Empower. Mainstream. Include. Promotion of the Rights of PcD in Palestine" (AID11733)	Territori Palestinesi Occupati (Gaza e West Bank)	2021	persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e membri enti locali	60 beneficiari diretti: di cui 17 OPD/CBO e 43 municipalità/ CBR	creazione self disability audit (1.3.1)	<u>Almeno 40</u> fra OPD/OSC beneficiano delle attività di networking e coordinamento con le municipalità/enti locali	partecipazione a formazione e capacity building
			persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e membri enti locali	90 beneficiari diretti, di cui: 51 uomini - 39 donne; dei quali 37 rappresentano autorità locali; altri ministeri, rappresentanti di OPD, CBO e CBR;	Evento di lancio per il mainstreaming della disabilità (A.1.1.1)		Presentazione del Self Disability tool e del concorso per l'Inclusive Municipality. Opportunità di networking
			persone con disabilità (PcD)	Beneficiari diretti: 6 PcD (due per ogni macro area della WB) di cui 4 donne e 2 uomini;	Realizzazione di ToT training (A.1.2)	6 PCD di cui almeno 3 DCD riceveranno una formazione ToT	Training ToT su approccio bio-psico sociale sulla disabilità e legislazione locale ed internazionale sulla disabilità.
			persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e membri enti locali	Beneficiari diretti: • Workshop #1: Al-Bireh Municipality: 20 partecipanti (4 uomini - 16 donne), 14 autorità locali rappresentate • Workshop #2: Al-Bireh Municipality: 15 partecipanti (4 uomini	Workshop teorico sulla disabilità per Municipalità e Village Councils (A.1.1.3)	6 workshops, almeno 2 rappresentanti per municipalità, almeno 10 municipalità per workshop	Presentata l'importanza di un effettivo mainstreaming della disabilità all'interno del lavoro degli enti locali e forte impatto in termini di advocacy.

				<p>- 11 donne), 6 autorità locali rappresentate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Workshop #3: Hebron Municipality: 33 partecipanti (15 uomini - 18 donne), 17 autorità locali rappresentate • Workshop #4: Bethlehem Municipality: 14 partecipanti (3 uomini - 11 donne), 6 autorità locali rappresentate • Workshop #5: Nablus Municipality: 28 partecipanti (3 uomini - 25 donne) 13 autorità locali rappresentate • Workshop #6: Anabta Municipality: 25 partecipanti (8 uomini - 17 donne) 13 autorità locali rappresentate 				
			persone con disabilità (PcD), organizzazioni CBR	Beneficiari diretti: 11 rappresentanti per 10 organizzazioni CBR	Training per le organizzazioni CBR nella Striscia di Gaza (A. 1.1.6)	5 workshops almeno 10 organizzazioni CBR	Riconoscimento e promozione delle PcD come agenti attivi del cambiamento sociale	
			persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e membri enti locali	Beneficiari diretti: primo giorno: 36 partecipanti (13 uomini - 23 donne), 27 autorità locali rappresentate secondo giorno: 25 partecipanti (10 uomini - 15 donne) 21 autorità locali rappresentate	Training su standards internazionali di accessibilità e Universal Design (A.1.4.1)	Almeno 45 partecipanti selezionati all'interno dei dipartimenti di ingegneria e pianificazione urbana delle municipalità	Rafforzamento delle competenze in materia di accessibilità per i tecnici delle Municipalità	

			<p>persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e rappresentanti del settore privato e del ministero del lavoro</p>	<p>Beneficiari diretti: prima tavola rotonda WB: 22 partecipanti (Ramallah) rappresentando MoL, Camera di Commercio, PDC; Seconda tavola rotonda WB (Ramallah) 16 partecipanti, rappresentando settore privato, MoL e la Palestinian Alliance for Employment; Terza tavola rotonda WB (Hebron) 26 partecipanti rappresentando il settore privato, MoL e la Palestinian Alliance for Employment, Help Desk officers</p>	<p>Tavole rotonde con imprese del settore privato sul diritto al lavoro delle PcD</p>	<p>Almeno 15 rappresentanti delle imprese e del settore privato per tavola rotonda</p>	<p>Presentazione delle legislazioni internazionali e nazionali relative alla promozione del diritto al lavoro per PcD</p>
			<p>studenti di scuole secondarie, persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD)</p>	<p>50 workshops a Gaza, Beneficiari diretti: 1779 studenti (932 femmine, 847 maschi) Beneficiari indiretti: 41292 studenti.</p>	<p>Campagna di sensibilizzazione nelle scuole secondarie (A.2.1.3)</p>	<p>Ogni laboratorio e' indirizzato a 50 studenti</p>	<p>Presentazione sul diritto allo studio e al lavoro per PcD</p>
			<p>persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e membri enti locali</p>	<p>Beneficiari diretti: ToT per 2 DcD sul bilancio della competenza, e training a 6 DcD della WB.</p>	<p>Realizzazione del Bilancio di Competenze per almeno 300 DcD e madri di PcD (A. 2.2.2)</p>	<p>Formazione per 6 DcD, fra le 6 DcD formate, 3 lavoreranno come Help Desk facendo il bilancio di competenza ad almeno 300 PcD</p>	<p>Training sulla metodologia del bilancio di competenze ed opportunità di lavoro come Help Desk Officers presso il Ministero del Lavoro in Nablus, Ramallah e Hebron.</p>

			persone con disabilità (PcD), rappresentanti di piccole imprese locali;	Beneficiari diretti: Hachathon Nablus: 26 partecipanti rappresentanti di piccole imprese; Hachathon Ramallah: 24 partecipanti rappresentanti di piccole imprese.	Creazione di un consorzio (A. 2.2.4)	I partecipanti dovranno essere divisi in gruppi di almeno 3 persone	2 giorni di Hachathon a Nablus e due giorni a Ramallah al fine di condividere idee e le competenze necessarie per fare nascere un consorzio
			persone con disabilità (PcD)	Beneficiari diretti: ToT per 5 Peer Councillors di Gaza; Training su peer counselling per 9 PcD della WB	Training esperto RIDS per formazione di peer counselling (A. 2.3.1)	Training residenziale per 9 PcD, di cui almeno 5 DcD	Conoscenze su Peer Councelling
			persone con disabilità (PcD), organizzazioni di PcD (OPD) e membri enti locali	Beneficiari diretti: Primo workshop, Nablus: 44 madri di persone con disabilità; secondo workshop, Jerico, 38 madri di persone con disabilità.	Attività peer to peer fra madri di PcD (A. 2.3.3)	2 workshops per facilitare lo scambio fra madri di persone con disabilità	Workshop su advocacy e possibilità di incontro e scambio di esperienza per madri di persone con disabilità
"I-CAN: Independence, Capability, Autonomy, iNclusion. Centro per la Vita Indipendente per le Persone con Disabilità della Striscia di Gaza" AID 11496	Palestina - Striscia di Gaza	2021	Fornitori di servizio in ambito disabilità	N/A	A1.2 Creazione di un referral system informatico	1 referral system creato	1 referral system è stato realizzato, 195 fornitore di servizio fanno parte del referral system e coordinano tra di loro
			PcD e famigliari	240 PcD e loro famigliari coinvolti nelle attività di peer counselling	A1.3.1 Peer Counseling di gruppo per PcD e famigliari	Almeno 30 cicli di peer counseling di gruppo effettuati (8 sessioni ogni ciclo)	118 PcD e loro famigliari coinvolti in 15 cicli di peer counselling.
			PcD	500 PcD beneficiano dei servizi del Centro	A1.3.1 Avvio dei servizi individuali (fornitura dei servizi riabilitativi alle PcD)	Almeno 500 PdV implementati	278 PcD hanno usufruito dai servizi riabilitativi del Centro (piani di vita implementati)

			Insegnanti	90 insegnanti coinvolti nelle attività	A2.2.2 Training e coaching agli insegnanti e interventi di accessibilità	15 piani di intervento per il miglioramento del livello di inclusione e empowerment realizzati almeno 10 formazioni a insegnanti/personale scolastico (counselor/direttore) effettuati	90 insegnanti sono stati formati sull'educazione inclusiva
			PcD	150 DcD accedono al servizio HD	A2.3 Job Counseling individuale per PcD	Almeno 150 bilanci di competenze effettuati - Almeno 100 visite dell'HD a imprese e/o organizzazioni no profit realizzate	156 DcD hanno avuto accesso al servizio HD
			DcD	80 DcD beneficiano dalle formazioni professionalizzanti, 40 DcD coinvolte in tirocini pagati	A2.4 Attività di inserimento lavorativo per DcD	40 tirocini professionalizzanti implementati	60 DcD ha beneficiato dalle formazioni professionalizzanti, 30 DcD hanno usufruito da tirocinio pagato
			imprese del settore privato e ONG	30	A2.5 Attività di lobby verso le imprese per il miglioramento delle politiche di assunzione di PcD	3 tavole rotonde realizzate	3 tavole rotonde con 61 imprese del settore privato sono state realizzate
			PcD e famigliari	100	A3.2 Attività di storytelling per 100 DcD e madri di PcD	1 attività di storytelling realizzata	1 attività di storytelling è stata realizzata con 100 DcD e loro famiglie
"ESCUELAS Y COMUNIDADES INCLUSIVAS PARA OTRA	El Salvador	2021	docenti delle 12 scuole target	16	A 1.1.1 Assistenza tecnica nelle scuole	16 docenti	supporto alla didattica in aula (tecniche di letto-scrittura, matematica ed adattamento dei

CIUDADANÍA" (AID 011.426)						materiali forniti dal MINEDUCYT) nel formato virtuale durante la chiusura delle scuole a causa covid-19 e nel formato presenziale in seguito alla loro riapertura.
	docenti delle 12 scuole target	9	1.4.2 Elaborazione e sperimentazione di protocolli di attenzione e 1.4.3 Sperimentazione di modalità di educazione flessibile	9 docenti	processo in linea ed in seguito presenziale di revisione, validazione e sperimentazione dello strumento osservativo per l'individuazione di studenti/esse con necessità educative speciali (elaborato da UNIBO) che ha previsto la creazione di un gruppo di lavoro ad hoc	
	docenti delle 12 scuole target, docenti di altre scuole del paese, docenti DAI e membri del CODAI	39	A 1.1.2 Percorsi formativi e scambio di buone pratiche-B) Intervento della Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (RIDS)	39 docenti delle 12 scuole target, docenti di altre scuole del paese, docenti DAI e membri del CODAI	processo di sensibilizzazione e formazione sul tema dei diritti delle persone con disabilità	
	docenti delle 12 scuole target, docenti di altre scuole del paese, docenti d'Educacion Basica, docenti DAI, membri del CODAI, docenti di Educacion Superior e membri del COMHECH	103	A 1.1.2 Percorsi formativi e scambio di buone pratiche-A) Formazione CEIS	103 docenti delle 12 scuole target, docenti di altre scuole del paese, docenti DAI, membri del CODAI, docenti di Educacion Superior	corso in linea sull'Educazione Attiva, chiamato "La Educacion Activa para una Escuela Inclusiva y el Proyecto la Piscucha de Todas y Todos", in stretta collaborazione con l'Instituto Nacional de Formacion Docente-INFOD, basato sulla "Guia Practica la Educacion Activa para una Escuela Inclusiva y	

							el Proyecto la Piscucha de Todas y Todos” elaborata dal CEIS (consegnata ai partecipanti nel formato virtuale insieme ad un diploma di partecipazione e consegnata in fisico ai docenti delle scuole meta e membri del CODAI)
		madri o padri degli/le studenti/esse delle 12 scuole target	116	A 1.1.2 Percorsi formativi e scambio di buone pratiche- A) Formazione CEIS	116 madri o padri degli/le studenti/esse delle 12 scuole target	sessioni formative per il supporto alla didattica in casa basate sulla “Guia Practica la Educacion Activa para una Escuela Inclusiva y el Proyecto la Piscucha de Todas y Todos- version popular” (consegnata in fisico ai/alle partecipanti insieme ad un pacchetto con materiali didattici per la messa in pratica delle tecniche acquisite)	
		docenti delle 12 scuole target	28	A 1.2.1 – b Trust fund	28 docenti delle 12 scuole target	consegna di trust funds (in seguito alla valutazione delle proposte progettuali presentate dagli/le insegnanti) per l'acquisto di materiali educativi volti alla messa in pratica delle tecniche acquisite durante le formazioni	

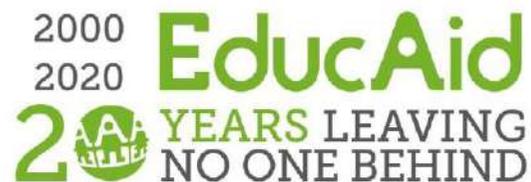
			bambine, adolescenti e donne con disabilità	30	A 1.1.2 Percorsi formativi e scambio di buone pratiche-B) Intervento della Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (RIDS)	30 bambine, adolescenti e donne con disabilità'	partecipazione nel formato anonimo alla Ricerca su casi di violenza su bambine, adolescenti e donne con disabilità' nei 3 municipi di Chalatenango, Concepcion Quezaltepeque e San Jose' Las Flores nel Dipartimento di Chalatenango, a cui sono stati consegnanti una brochure in linguaggio popolare per la prevenzione della violenza ed un presente come forma di ringraziamento
			rappresentanti delle OSC e OPCD	45	A 1.1.2 Percorsi formativi e scambio di buone pratiche-B) Intervento della Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (RIDS)	45 rappresentanti delle OSC e OPCD	webinar sul tema "Diritti delle Persone con Disabilità in El Salvador" per discutere sull'attuale situazione dei diritti umani delle PCD in El Salvador in base alla nuova "Ley Especial de Inclusion de las Personas con Discapacidad-LEIPD"
Gender Equality in the Economic Sphere: Our Right, Our Priority" NEAR-TS 2020/420-955	Territori Palestinesi Occupati (Gaza e West Bank)	gennaio - agosto 2021	OSC (organizzazioni della società civile) e OPD (organizzazioni di persone con disabilità)	37 organizzazioni	A.1.1.2. Realizzazione baseline per gender analysis and capacity assessment delle organizzazioni selezionate, con un focus specifico sul settore del lavoro a il mainstreaming della disabilità	Almeno 30 osc di donne	partecipazione a ricerca finalizzata a ideazione/realizzazione di training

Let's Start-Up: quando l'economia diventa social: Inclusive business e self-employment per DcD e Madri di PcD in Palestina	Palestina - Cisgiordania	2021	Donne con disabilità e madri di persone con disabilità	13 imprese sociali create da DcD e madri di PcD	A1.5: Formazioni specifiche per le start up sociali create	RA1: Aumentate le competenze professionali e le opportunità di self employment per DcD e madri di PcD	10 consulenze fornite
				13 imprese sociali create da DcD e madri di PcD	A2.4 Avvio delle attività degli incubatori e creazione piattaforma online	RA2: Creazione di iniziative imprenditoriali sostenibili tramite il rafforzamento della partnership tra il settore pubblico e quello privato	2 incubatori offrono servizi alle imprese sociali 1 piattaforma online realizzata
				200 PcD	A2.5 Realizzazione di un database di CV di PcD		1 Database realizzato
				200 Rappresentanti di istituzioni pubbliche	A3.2 Workshop sul tema del diritto al lavoro delle PcD e la UNCRPD	RA3: La comunità palestinese ed internazionale è sensibilizzata sui temi dell'inclusive business, con un focus specifico il mainstreaming della disabilità	2 Workshop sul tema del diritto al lavoro
				12 DcD o madri di PcD	A3.3 Viaggi di scambio fra Italia e Palestina		1 viaggio di scambio fra Italia e Palestina
				200 rappresentati delle istituzioni pubbliche	A3.4 Evento finale		1 evento finale
STARTING OVER – Supporto a percorsi strutturati di resilienza della popolazione di Gaza esposta a violenze nella grande marcia di ritorno	Palestina - Striscia di Gaza	01/01/2021 - 31/12/2021	Persone con disabilità acquisita	102 persone con disabilità acquisita	A.1.1: Attività di peer counselling per persone che hanno acquisito una disabilità durante la Grande Marcia del Ritorno	R.A. 1: Le persone che hanno acquisito una disabilità durante la Grande Marcia del Ritorno aumentano il proprio livello di protezione (in particolare migliorando la propria salute psicosociale e il soddisfacimento dei propri diritti)	84 sessioni di peer counseling di gruppo e 63 sessioni individuali
				N/A	A.1.2: Attività di sensibilizzazione per persone che hanno acquisito una disabilità durante la Grande Marcia del Ritorno sui propri diritti		10 video di awareness sono stati prodotti e diffusi tramite social media

				56 persone con disabilità acquisita	A.2.1: Riabilitazione di 50 abitazioni per renderle accessibili alle persone con una disabilità acquisita	R.A. 2: Le persone che hanno acquisito una disabilità nella Grande Marcia del Ritorno aumentano il proprio livello di autonomia	56 abitazioni private riabilite e una scuola
				37 persone con disabilità acquisita	A.2.2: Distribuzione di protesi e ausili alle persone con disabilità acquisita e personalizzazione/manutenzione degli ausili medici già consegnati ma non adatti alle esigenze dei beneficiari		37 persone hanno beneficiato di ausili e protesi personalizzate
				102 persone con disabilità acquisita	A.2.3: Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC) per 102 persone che hanno acquisito una disabilità durante la Grande Marcia del Ritorno		45 sessioni per ogni beneficiario
Niente su di Noi Senza di Noi (AID11869)	Palestina (Gaza e Cisgiordania)	Gennaio - Settembre	Persone con disabilità rappresentanti delle OPD locali	BD: 12 membri dello staff di OPD locali (3 per macro-area: Gaza, WB Nord, WB Sud; WB centro) BI: PcD, in particolare DcD; famiglie di PcD; le Università partner, organizzazioni locali e internazionali attive nel campo della disabilità in Palestina, Ministeri	Attività A1.1: Attività di training e capacity building per le OPD locali per aumentare le competenze in ricerca, mappatura e analisi dati	Rafforzare le capacità delle OPD locali nella raccolta dati, mappatura e realizzazione di assessment sui bisogni delle PcD in Palestina.	Apprendimento degli strumenti di ricerca sociale e della metodologia della ricerca emancipatoria;
Donne e Democrazia	Palestina (Gaza e Cisgiordania)		Donne con disabilità	BD: 8 DcD in West Bank e 8 DcD a Gaza	Attività 1.1.2.2 Creazione di 4 gruppi di organizzazioni e implementazione di 6 workshop per ogni gruppo	Creazione degli spazi sicuri dove le donne e DcD potranno condividere, sperimentare ed innovare, applicando la metodologia del positive deviance, facilitati dallo staff precedentemente	Scambio fra donne e DcD sulle sfide che le donne e le donne con disabilità devono affrontare nell'approcciarsi alle CBO locali che si occupano di questioni di genere

						formato sulla metodologia.	
Donne e Democrazia	Palestina (Gaza e Cisgiordania)		Donne con disabilità	BD: 13 DcD coinvolte in WB e Gaza			
Sumud in Free Land	Territori Palestinesi Occupati (West Bank)	2021	Donne con disabilità e Madri di PcD	25 DcD e Madri di PcD	A.2.8 Formazione per persone con disabilità sulle modalità di valorizzazione e tutela dei beni culturali su tecniche di restauro, realizzazioni di produzioni artistiche e attivazione di microimprese	20 PcD o caregivers	partecipazione a formazioni finalizzate alla creazione di micro-imprese
			MoTA, gli operatori del settore, le PcD e in generale la società palestinese nel suo insieme.	MoTA, 20 operatori del settore, le PcD e in generale la società palestinese nel suo insieme.	A.2.7 Strutturazione e diffusione della Campagna di promozione turistica con creazione di un prodotto commerciale da sottoporre agli operatori turistici locali ed internazionali.	MoTA, gli operatori del settore, le PcD e in generale la società palestinese nel suo insieme. (Il progetto non specificava il numero)	Il settore turistico palestinese è stato sensibilizzato sui temi del turismo inclusivo e responsabile. Un prodotto turistico (pacchetto di viaggio) è stato realizzato e potrà essere integrato dagli operatori turistici in seguito alla ripresa del settore.
			MoTA, gli operatori del settore, le PcD e in generale la società palestinese nel suo insieme.	MoTA, 20 operatori del settore, le PcD e in generale la società palestinese nel suo insieme.	A.2.10 Consulenze per la definizione e applicazione di politiche pubbliche inclusive nel settore turistico ed elaborazione del "Manifesto" sulla politica pubblica per un turismo accessibile	MoTA, gli operatori del settore, le PcD e in generale la società palestinese nel suo insieme. (Il progetto non specificava il numero)	Il settore turistico palestinese è stato sensibilizzato sui temi del turismo inclusivo e responsabile attraverso la redazione partecipata di un Manifesto del turismo inclusivo in Palestina

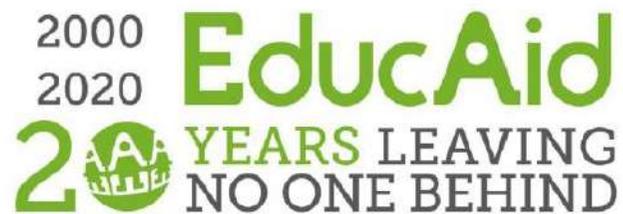
7. MISSION e VISION dell'organizzazione e modalità di intervento



About Us

La MISSION

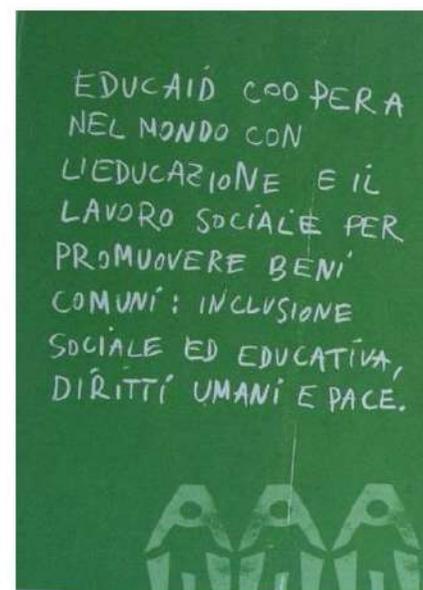
1. La cooperazione internazionale come cooperazione educativa: operare insieme nella diversità per l'affermazione concreta dei diritti universali dell'uomo, a partire da quelli dei bambini e delle bambine, delle donne e degli uomini che vivono situazioni di difficoltà, marginalità ed esclusione;
2. Difendere i diritti di gruppi più vulnerabili e discriminati come le persone con disabilità attraverso la partecipazione attiva e l'empowerment;
3. Promuovere l'educazione inclusiva come metodo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona umana e per la realizzazione di comunità e società inclusive attraverso processi co-costruiti.



About Us

La **VISION**

La realizzazione di società inclusive, democratiche, giuste, aperte e solidali in Paesi e contesti che vivono situazioni di difficoltà.



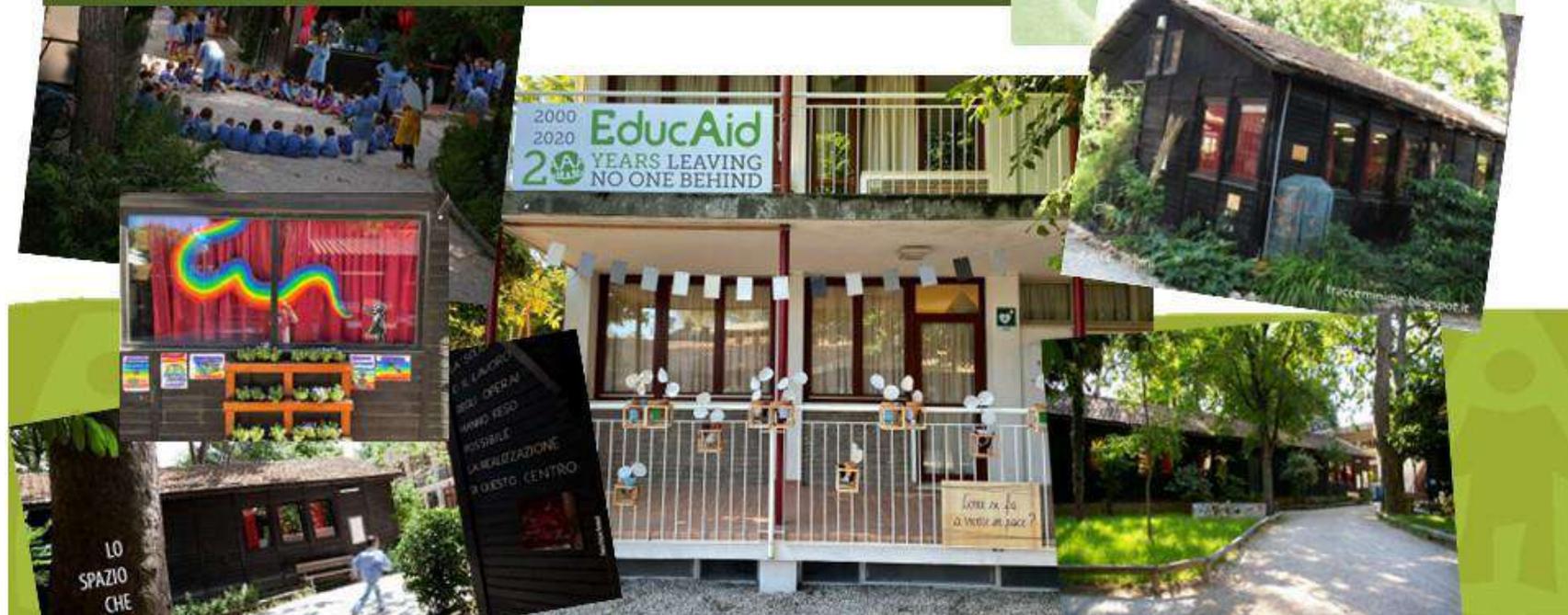
- **WEBSITE:** www.educaid.it
- **FACEBOOK:** <https://www.facebook.com/educaid.it>
- **VIMEO:** <https://vimeo.com/channels/educaid>
- **ISSUU:** <https://issuu.com/educaidonlus/docs>
- **TWITTER:** @EducAid_ngo_IT
- **INSTAGRAM:** [educaid_ong_italy](https://www.instagram.com/educaid_ong_italy)



About Us

EducAid is based in Rimini, Italy.
Our headquarter is located in the
educational center “CEIS”

<http://www.ceis.rn.it/>





About Us

dal 2000
i soci fondatori di
EducAid sono:
il **CEIS** (Centro Educativo Italo Svizzero)
e la **coop. Soc. Il Millepiedi**
Gli operatori di queste realtà
costituiscono uno dei nostri **target** ed
alleati privilegiati nel costruire soluzioni
per i contesti nei quali operiamo

EducAid lavora in stretta
collaborazione con l'**Università di**
Bologna – Dipartimento di Scienze
dell'Educazione – e con l'**Università di**
Macerata – Dipartimento di Scienze
della Formazione, dei Beni Culturali e
del Turismo.

Since 2000
EducAid founding
partners are:

- **CEIS, Rimini**

<http://www.ceis.rn.it/>

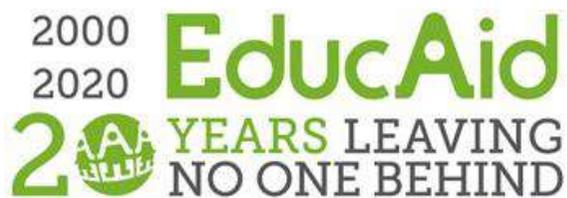
- Coop. Sociale

"Il Millepiedi", Rimini

<http://www.ilmillepiedi.it/>

EducAid works in deep
cooperation with the

Bologna and Macerata's
Universities



About Us

Le idee chiave di tutti i progetti di EducAid sono:

The central ideas to every EducAid project are:



The term **empowerment** refers to measures designed to **increase the degree of autonomy and self-determination in people and in communities** in order to enable them to **represent their interests in a responsible and self-determined way**, acting on their own authority.



Action research involves actively participating in a **change situation**, while simultaneously conducting research. Action research can also be undertaken by organizations or institutions, **assisted by professional researchers**, with the aim of **improving their strategies, practices and knowledge of the environments within which they practice**. As designers and stakeholders, researchers work to propose a new course of action to help their community improve its work practices.

2000
2020
EducAid
20 YEARS LEAVING
NO ONE BEHIND

How and What?

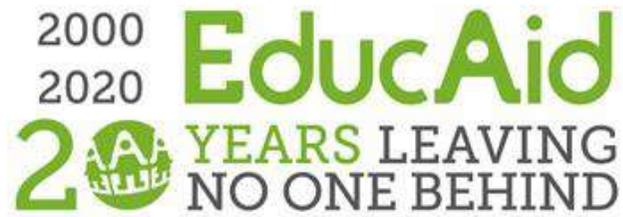
Le attività principali di
EducAid sono:

EducAid main
activities:

**Progetti all'estero con
Partner e Istituzioni locali**
*Projects abroad with
local partners and
Institutions*
(International Cooperation)

**Educazione alla
Cittadinanza
Globale**
*Education for
Global
Citizenship*

Consulenza,
formazione e
scambi
con professionisti
e istituzioni
educative italiane
e di altri Paesi

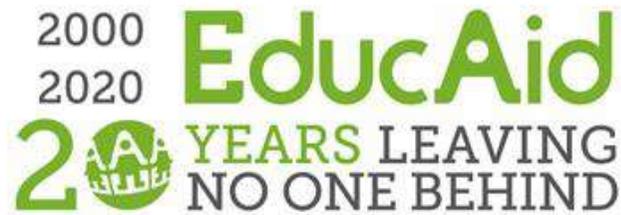


How we work?

EducAid projects are funded either by Institutions or international organizations:

I progetti di EducAid sono finanziati da organismi sia nazionali sia internazionali

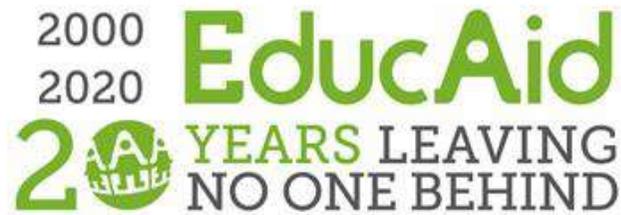




Projects Abroad Where?

Albania, Armenia, Azerbaijan,
Bosnia, Bulgaria, El Salvador, Italia,
Kenya, Kosovo, Libano, Macedonia,
Mozambico, Palestina, Romania,
Senegal, Serbia





Projects Abroad What?

De-istituzionalizzazione, Educazione Inclusiva (scuola primaria e scuola dell'infanzia), Resilienza, Life Skills, Diritto al Gioco, Diritti Umani, Disabilità, Empowerment, Arte e Teatro, Inclusione lavorativa, Educazione Interculturale, Turismo Responsabile e Accessibile, Educazione alla Cittadinanza Globale

8. Cosa abbiamo fatto nel 2021: obiettivi e risultati delle attività istituzionali

Riassumiamo qui di seguito gli eventi più significativi dell'anno 2021:

1. È stato completato il procedimento di acquisizione della **Personalità Giuridica** (ottenuta formalmente a Marzo 2022).
2. Il consiglio direttivo, grazie al coordinamento di *Raffaella Sutter*, ha messo a punto, il primo **Piano Strategico** pluriennale dell'organizzazione.
3. Abbiamo tentato un investimento in termini di formazione su **progettazione e valutazione** secondo l'approccio della **Teoria del Cambiamento (ToC)** che si è concretizzata da un lato nella redazione di proposte progettuali pluriennali importanti (sulle aree **Palestina, El Salvador e Kenya**) e dall'altro nella strutturazione di processi valutativi che hanno coinvolto tutto lo staff dell'organizzazione.
4. Abbiamo tentato un investimento sul **Fundraising** nella persona di *Arianna Biagini* all'interno del progetto Let's Start Up. Il lavoro ha dato risultati inferiori alle aspettative, però ha consentito una nuova riflessione sul tema e l'impostazione di un primo piano di fundraising da provare ad implementare nei prossimi mesi/anni.
5. Il **consiglio direttivo** ha avviato un lavoro di approfondimento in tre **sottogruppi** sui temi: **1. Fundraising, 2 Procedure, 3. Progettazioni e Partenariati strategici**.
6. La **Pandemia** ha continuato ad incidere sulla nostra operatività e pianificazione delle attività. Come organizzazione da un lato abbiamo continuato nel tentativo di dare un contributo alla fase di emergenza da covid-19 con attenzione speciale ai gruppi vulnerabili target dei nostri progetti. Segnaliamo che, laddove erano previste dai progetti in corso attività sul tema dell'**educazione inclusiva**, l'organizzazione si è adoperata per individuare **strategie di supporto all'educazione a distanza** (digitale e non) volte a includere bambine e bambini (e le rispettive famiglie) in situazione di maggiore vulnerabilità (es. disabilità, difficoltà economica, emarginazione sociale etc.). Questo tema è stato durante l'anno, inoltre, oggetto di interventi specifici (es. progetto *D.E.S.I.* approvata all'interno del bando RER 2020 e conclusosi a dicembre 2021).
7. Sul progetto "*Escuelas y Comunidades Inclusivas*" realizzato in El Salvador, si è concluso il lavoro formativo e di consulenza di *Giovanni Sapucci, Francesca Mattei Gentili e Giulia Pace* del CEIS che ha portato alla pubblicazione di una serie di materiali in lingua spagnola che introducono l'approccio del **Diamond Kite Project** nel contesto Salvadoregno. Inoltre, è stato avviato un lavoro di raccolta e selezione del materiale realizzato sul progetto "*Potenziamento della scuola inclusiva a tempo pieno - III Annualità*" con l'obiettivo di dotarci di un documento di approfondimento sugli indicatori della scuola inclusiva (Allegato 1).
8. Alla collaborazione con l'Università di Bologna sull'**Index for Inclusion and Empowerment**, strumento di monitoraggio e autovalutazione per operatori della scuola in progetti (in tema di educazione inclusiva anche in situazione di emergenza) di cooperazione internazionale si è unita quella con la cooperativa sociale OPEN GROUP di Bologna volta a potenziare il lavoro sulla didattica a distanza (digitale e non).
9. Si è concluso il lavoro di aggiornamento e consolidamento del **manuale di PROCEDURE interne** all'organizzazione che si è aggiunto al **Codice Etico**.
10. Si sta gradualmente consolidando l'utilizzo del programma gestionale (e contabilità) **Np-Solution** che ha migliorato il lavoro di amministrazione, rendicontazione e controllo di gestione.

11. La storica collaborazione con il **Master del Dipartimento di Scienze dell'Educazione** si conferma un'iniziativa di successo anche con il nuovo corso denominato "**Cooperazione Internazionale e Inclusione Educativa: nuove sfide professionali**" sia in termini di riscontro da parte degli studenti sia in termini di coinvolgimento interno degli operatori di EducAid della sede Italiana e delle sedi estere. Durante il 2021 l'organizzazione ha continuato ad accogliere **tirocinanti** provenienti dal Master.
12. Il **Centro per la vita Indipendente** inaugurato nel 2019 nella **Striscia di Gaza** (all'interno del **progetto I-CAN**) si conferma una realtà innovativa di valore al servizio della collettività. Si tratta della prima volta in cui come EducAid (in questo caso assieme alla RIDS e al CPA di Roma) puntiamo a valorizzare in un luogo fisico appositamente costituito, il capitale umano di competenze create negli ultimi 6 anni di progetti sulla disabilità nella Striscia di Gaza. Questo luogo vorremmo fungesse anche da esempio vivente concreto del nostro approccio alla disabilità, alla partecipazione ed all'empowerment.
13. È stato avviato, sotto il coordinamento di *Raffaella Sutter*, un **processo di valutazione del personale** che vorremmo porti ad una riorganizzazione efficace nel 2022.

9. N. 18 PROGETTI REALIZZATI NEL 2021: TEMI, BUDGET, AREE GEOGRAFICHE E FINANZIATORI

L'attività prevalente dell'organizzazione è la progettazione e la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale. Questi in linea generale possono essere di sviluppo e di emergenza. Possono essere completamente finanziati (es. fondi emergenza AICS e Chiesa Valdese) oppure prevedere una quota di cofinanziamento che va, nel nostro caso, da circa il 40% al 95% (Comune di Rimini, R.E.R., fondi di sviluppo AICS o Commissione Europea). I progetti di emergenza generalmente hanno un periodo di implementazione relativamente breve: 8-10 mesi, quelli di sviluppo possono essere annuali o pluriennali (24, 36 o 48 mesi). Nel 2021 sono stati implementati² **18 progetti**³. Nelle tabelle che seguono si possono visionare tutti i dettagli rilevanti (temi, area geografica ammontare di costi e ricavi).

n.	Progetto	scheda progetto	Tema	Budget Complessivo EDUCAID	periodo	Paese	Donatore e codice progetto	Applicant	Partners
1	Let's Start-Up: quando l'economia diventa social: Inclusive business e self-employment per DcD e Madri di PcD in Palestina. (3 anni)	https://www.educaid.it/portfolio/lets-start-up-quando-leconomia-diventa-social-inclusive-business-e-self-employment-per-dcd-e-madri-di-pcd-in-palestina/	Promuovere iniziative di inclusive business attraverso la creazione e il supporto di imprese sociali che favoriscano l'occupazione e il self employment di DcD e madri	1.495.891,37 €	1 Aprile 2017 - 30 - 31 Luglio 2021	West Bank	AICS promossi AID 10927/EDUC AID/TOC	EducAid	RIDS, ARCO PIN, Pacha Mama, PIANO STRATEGICO

² Realizzati in toto o in parte o anche solo avviati o terminati nell'arco dell'annualità 2021.

³ Nel 2016, 2017 e 2018 erano 16 (inclusa però l'attività di organizzazione di eventi all'interno del Festival *It.a.cà* che quest'anno è stata realizzata in totale sinergia con altri progetti in corso e dunque non è stata considerata come progetto autonomo) nel 2019 erano 17, nel 2020 erano 18.

			di PcD nelle aree di Nablus e Ramallah Sostenerne il ruolo delle Istituzioni pubbliche e delle OPDs come attori del processo di sviluppo socio - economico inclusivo attraverso il loro coinvolgimento o attivo nella creazione e nel supporto delle imprese sociali nelle aree di Nablus e Ramallah						
2	Sumud in libera terra. Intervento a sostegno dello sviluppo economico della Cisgiordania meridionale: un'agricoltura sovrana e sostenibile che valorizzi la storia e	https://www.educaid.it/portfolio/sumud-in-libera-terra-intervento-a-sostegno-dello-sviluppo-economico-della-cisgiordania-meridionale-unagricoltura-sovrana-e-sostenibile-che-valorizzi-la-storia-e-la-memoria-del-paesaggio-pe/	Sviluppare nelle aree target un sistema integrato di gestione del territorio che valorizzi l'agrobiodiversità e la compatibilità	97.937,40 €	10 Luglio 2017- 09 Gennaio 2021	West Bank	AICS promossi AID 10928/CRIC/	CRIC	RIDS: Attività formative/consulenza in tema di turismo accessibile (FISH)

	la memoria del paesaggio per un turismo inclusivo e consapevole (3anni)		climatica. Promuovere la valorizzazione socio-economica del patrimonio culturale/paesaggistico dell'area per un turismo inclusivo, sostenibile e accessibile attraverso il supporto all'imprenditoria locale delle OBC e OPD preservando la memoria storica.						
3	<p>"I-CAN: Independence, Capability, Autonomy, iNclusion. Centro per la Vita Indipendente per le Persone con Disabilità della Striscia di Gaza" Territori Palestinesi - 3 anni</p>	<p>https://www.educaid.it/portfolio/i-can-independence-capabilities-autonomy-inclusion-centro-per-la-vita-indipendente-per-le-persone-con-disabilita-della-striscia-di-gaza-2018/</p>	<p>Creazione di un entro per la Vita Indipendente per le Persone con Disabilità della Striscia di Gaza" Territori Palestinesi -</p>	747.588,18 €	15 maggio 2018 - 15 maggio 2021	Striscia di Gaza	AICS promossi AID 011.496	Educaid	RIDS: Attività formative/consulenza in tema di accessibilità e lavoro con disabilità (FISH) UNIBO e CEIS su Educazione Inclusiva

4	<p>ESCUELAS Y COMUNIDADES INCLUSIVAS PARA OTRA CIUDADANÍA: alleanza comunitaria per l'inclusione sociale e la prevenzione della violenza nel Dipartimento di Chalatenango (3 anni)</p>	<p>https://www.educaid.it/portfolio/escuelas-y-comunidades-inclusivas-para-otra-ciudadania-2018/</p>	<p>Attività nelle scuole secondo il modello di scuola inclusiva con intervento comunitario di SOLETERRE per prevenire la violenza soprattutto tra i minori. Componente RIDS per includere le PCD nei processi formativi scolastici in una logica di disability-mainstreaming.</p>	413.442,50 €	15 giugno 2018 - 15 giugno 2021	El Salvador	AICS promossi AID -011426	EducAid	RIDS: Attività formative/consulenza disabilità (UNIBO e CEIS su Educazione Inclusiva
5	<p>"DOOLEL: Migrazioni e Co-Sviluppo, Coltivando Social Business in Senegal" (3 anni)</p>	<p>https://www.educaid.it/portfolio/doolel-migrazioni-e-co-sviluppo-coltivando-social-business-in-senegal/</p>	<p>Azione volto ad intervenire nei settori prioritari di "Migrazioni e sviluppo" e "Sviluppo economico locale, in particolare delle PMI"</p>	166.008,08 €	19 Febbraio 2018 - 18 Novembre 2021	Senegal	AID 011310	Comune di Rimini	ANOLF, CIM, Camera di Commercio Romagna, ARCI, UNIMO

			attraverso la promozione del tessuto produttivo locale del Senegal contrastando le cause profonde delle migrazioni, attraverso il miglioramento delle competenze e l'aumento dell'occupazione delle donne, dei giovani e dei soggetti vulnerabili con un approccio "inclusivo per tutti", favorendo il coinvolgimento delle istituzioni locali e la diaspora senegalese in Italia per il trasferimento di know how e di risorse						
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

			verso il paese d'origine.						
6	A.P.P.RENDO MEGLIO: A Pancia Piena RENDO MEGLIO. <i>Una semplice ma innovativa azione propedeutica per ulteriori interventi di inclusione e sviluppo di competenze per le nuove classi della scuola primaria e secondaria</i>	https://www.educaid.it/portfolio/a-p-p-rendo-meglio-a-pancia-piena-rendo-meglio-una-semplice-ma-innovativa-azione-propedeutica-per-ulteriori-interventi-di-inclusione-e-sviluppo-di-competenze-per-le-nuove-classi-della-scuola-primari/	Il progetto nasce dall'esigenza di costruire dei gruppi-classe inclusivi, in riferimento alle nuove classi prime (sia della scuola primaria che secondaria) in grado di sviluppare modalità di apprendimento o cooperativo e di mutuoaiuto.	18.720,00 €	febbraio 2019-febbraio 2021	Italia	Bando NUOVE GENERAZIONI - Fondazione "Con i bambini" Numero Progetto: 2017-GER-01110	Il Millepiedi	Caritas, La Piazzetta, ENAIP
7	NIENTE SU DI NOI SENZA DI NOI: Rafforzamento del ruolo e delle competenze delle Organizzazioni di Persone con Disabilità (OPD) per la promozione dei diritti delle PcD in Palestina",	https://www.educaid.it/portfolio/niente-su-di-noi-senza-di-noi/	L'azione intende promuovere i diritti delle persone con disabilità (PcD) attraverso l'empowerment delle rappresentanze e delle stesse	1.939.048,20 €	22 novembre 2019 - 22 novembre 2022	Palestina, Gaza e West Bank	AICS promossi AID 11869	EducAid	RIDS, ARCO PIN, Ministero Educazione, Ministero del Lavoro

			(OPD) ottenuto grazie ad un profondo intervento di capacity building che rafforzi le competenze delle PCD che ne fanno parte. Il progetto prevede opportunità di inserimento lavorativo per Pcd , facilitazioni per l'accesso all'educazione inclusiva per bambini con disabilità (BcD) e la figura innovativa del peer counsellor.						
8	Donne e Democrazia - Spazi femministi, pratiche trasformativa e partecipazione	https://www.educaid.it/portfolio/donne-e-democrazia-spazi-femministi-pratiche-trasformative-e-partecipazione-politica-delle-donne-e-donne-con-disabilita-in-palestina-2019/	Promuovere la partecipazione e attiva di donne e DcD nella sfera pubblica e	53.500,00 €	novembre 2019 - novembre 2022	Palestina, Gaza e West Bank	AMAL (AID 11530.03.5) - Diritti Umani e Uguaglianza di Genere	COSPE	

	politica delle donne e donne con disabilità in Palestina		rivitalizzare il discorso femminista: gruppi di donne risorsa, agende pubbliche, azioni-pilota nelle comunità; disseminazione e di comportamenti positivi a livello municipale						
9	VALDESI 2018 - DONNE IN VIAGGIO in sinergia con Let's start up		Campagna di comunicazione e fundraising per donne con disabilità Palestinesi micro-imprenditrici	13.440,00 €	09 Ottobre 2019 - 30 Giugno 2021		DONNE IN VIAGGIO: OPM/2018/ 03372	EducAid	
10	VALDESI 2018 - RICOMINCIO DA ME in sinergia con Let's start up		Promuovere iniziative di inclusive business attraverso la creazione e il supporto di imprese sociali che favoriscano l'occupazione	29.570,00 €	01 Gennaio 2019 - 30 Giugno 2021	Palestina, West Bank e Italia	RICOMINCIO DA ME: OPM/2018/ 01241	EducAid	

			e il self employment di DcD e madri di PcD nelle aree di Nablus e Ramallah.						
1 1	STARTING OVER – Supporto A percorsi strutturati di resilienza della popolazione di Gaza esposta a violenze nella Grande Marcia del Ritorno	https://www.educaid.it/portfolio/startin-g-over-2019/	L'azione si propone di sostenere le vittime di violenza nelle manifestazioni legate alla Grande Marcia del Ritorno ai confini di Gaza.	194.568,00 €	15 ottobre 2019 - 14 Febbraio 2021	Palestina, GAZA	AICS AID 11620	COSPE	Partner locali: PWWSD (Palestinian Working Woman Society for Development). Partner italiani: COSPE.
1 2	THE WORLD IS HOME - III Annualità Cooperazione ed Educazione alla Pace ECG Comune di Rimini (III ANNO)	https://www.educaid.it/portfolio/the-world-is-home-educazione-alla-cittadinanza-globale/	Progetto di ECG che, coinvolgendo tutte le associazioni del FORUM COOPERAZIONE E PACE del Comune di Rimini, prevede la realizzazione di eventi di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo	40.000,00 €	dicembre 2019 - Febbraio 2021	Italia	Determina Dirigenziale D.D.n. 3262 del 09/12/2019	EducAid	Organizzazioni Riminesi (apgxiii, Pacha Mama, Movimento Centrale, ANOLF, CIM etc.)

			sul territorio, attività in classe nelle scuole medie e superiori, formazione per docenti delle scuole.						
1 3	E.M.I.: Empower, Mainstream, Include. Promotion of the rights of PCDs in Palestine	https://www.educaid.it/portfolio/emi-empower-mainstream-include-promozione-dei-diritti-delle-persone-con-disabilita-in-palestina/#	L'azione promuove i diritti delle PCD in Palestina tramite: mainstreaming della disabilità nelle municipalità/C BR, rafforzamento delle competenze locali sulla disabilità, empowerment e inclusione socio-economica di PCD e promozione di networking.	837.000,00 €	3 dicembre 2020 - 2 dicembre 2022	Palestina	AICS AID 111733 Affidato PADIS	EducAid	APLA (Association of Palestinian Local Authorities), SEC – Small Enterprise Center, Rete Italiana Disabilità e Sviluppo – RIDS, Laboratorio ARCO PIN University of Florence,
1 4	WE: WOMEN EMPOWERED- Percorsi per l'autonomia di	https://www.educaid.it/portfolio/we-woman-empowered-percorsi-per-lautonomia-di-donne-con-disabilita-nella-striscia-di-gaza/	Creazione di percorsi per l'autonomia di donne con	31.815,00 €	1 gennaio 2020 - 30	Striscia di Gaza	OPM/2020/11621	EducAid	Gaza - Chamber of Commerce RIDS

	Donne con Disabilità nella Striscia di Gaza - a cofinanziamento del progetto I-CAN		disabilità, in collaborazione con il già presente Centro per la Vita Indipendente per le Persone con Disabilità nella Striscia di Gaza.		giugno 2022				
15	D.E.S.I. DIGITAL EDUCATION FOR GAZA SOCIAL INCLUSION - EDUCAZIONE DIGITALE E INCLUSIONE SOCIALE PER I MINORI PALESTINESI DI GAZA	https://www.educaid.it/portfolio/d-e-s-i-digital-education-for-gaza-social-inclusion-educazione-digitale-e-inclusione-sociale-per-i-minori-palestinesi-di-gaza/	Il progetto intende rispondere ai bisogni individuati dal Ministero dell'Educazione e Palestinese (MoE) nella Striscia di Gaza. La situazione di emergenza causata dalla pandemia COVID-19 ha fatto emergere i bisogni educativi delle famiglie più fragili e la necessità di	80.098,00 €	15 settembre 2020 15 dicembre 2021	Striscia di Gaza	Regione Emilia Romagna CUP n. E27C20000160003	EducAid	Open Group, ICARO, SDF

			una risposta efficace.						
1 6	Gender equality in the Economic Sphere: our right, our priority	https://www.educaid.it/portfolio/gender-equality-in-the-economic-sphere-our-right-our-priority/	progetto intende favorire l'accesso al lavoro e all'indipendenza economica delle donne palestinesi. EducAid, nella propria componente, si fa carico in particolare dell'attenzione e alle donne con disabilità.	106.370,00 €	1 gennaio 2020- 31 dicembre 2023	Palestina	Unione Europea - 420-955	Democracy and Workers' Rights Center in Palestine	Partner locali: PWWS (Palestinian Working Woman Society for Development). Partner italiani: COSPE.
1 7	BUILDING BACK BETTER GAZA SCHOOL TOGETHER	https://www.educaid.it/portfolio/building-back-better-gaza-school-together/	Il progetto nasce dall'esigenza di reagire alla situazione emergenziale causata dall'operazione militare israeliana tra il 10 e il 21 maggio 2021 e rispondere ai bisogni individuati dal Ministero	49.999,00 €		15 OTTOBRE 2021 - 15 OTTOBRE 2022	Palestina, Striscia di Gaza - CUP E29J210073 80002	EducAid	Partner italiani: COSPE. Partner locali: Social Developmental Forum – SDF.

			dell'Educazion e Palestinese e dalla comunità internazionale nella Striscia di Gaza. L'azione intende contribuire al processo di ricostruzione attraverso il ripristino di un edificio scolastico parzialmente distrutto dai bombardamenti.						
1 8	campagna INSIEME per la PALESTINA	https://terredeshommes.it/news/insiemeperlapalestina-lanciata-dalla-piattaforma-delle-ong-italiane-mediterraneo-medio-oriente/ E insiemeperlapalestina.org	L'azione intende rispondere ai bisogni della popolazione sfollata in seguito ai bombardamenti del maggio 2021 e contribuire al processo di ricostruzione attraverso il ripristino di un	17.950,00 €		1 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021	Gaza		

			edificio scolastico parzialmente distrutto dai bombardamenti.						
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

n.	Progetto	area tematica	ammontare 2021 - speso	ammontare 2021 - ricavi	partenariato locale	partenariato italiano	target group/Beneficiari Finali - PCD e OPD (Organizzazioni di PcD)	target/Beneficiari Finali group - Minori	Partner e Istituzioni Locali come TARGET/Beneficiari Finali
1	Let's Start-Up: quando l'economia diventa social: Inclusive business e self-employment per DcD e Madri di PcD in Palestina. (3 anni)	Disabilità	232.507,01 €	308.889,94 €	1	1	1	0	0
2	Sumud in libera terra. Intervento a sostegno dello sviluppo economico della Cisgiordania meridionale: un'agricoltura sovrana e sostenibile che valorizzi la storia e la memoria	Turismo Responsabile e Accessibile	6.383,09 €	9.563,24 €	1	1	1	0	1

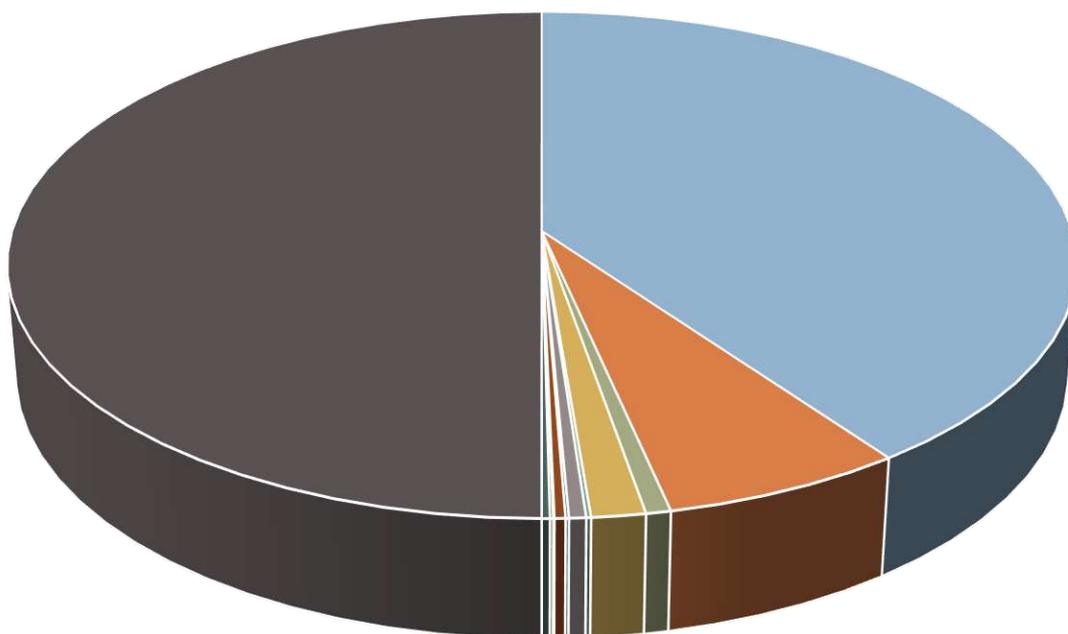
	del paesaggio per un turismo inclusivo e consapevole (3anni)								
3	"I-CAN: Independence, Capability, Autonomy, iNclusion. Centro per la Vita Indipendente per le Persone con Disabilità della Striscia di Gaza" Territori Palestinesi - 3 anni	Disabilità	387.664,64 €	387.664,64 €	1	1	1	1	1
4	ESCUELAS Y COMUNIDADES INCLUSIVAS PARA OTRA CIUDADANÍA: alleanza comunitaria per l'inclusione sociale e la prevenzione della violenza nel Dipartimento di Chalatenango (3 anni)	Educazione Inclusiva	134.685,66 €	170.111,76 €	0	1	0	1	1
5	"DOOLEL: Migrazioni e Co-Sviluppo, Coltivando Social Business in Senegal" (3 anni)	Disabilità	- €	- €	1	1	1	0	0
6	A.P.RENDO MEGLIO: A Pancia Piena RENDO MEGLIO. <i>Una semplice ma innovativa azione propedeutica per ulteriori interventi di inclusione e sviluppo di competenze per le nuove classi della scuola primaria e secondaria</i>	ECG	5.294,65 €	5.294,65 €	0	1	0	1	0
7	NIENTE SU DI NOI SENZA DI NOI: Rafforzamento del ruolo e delle competenze delle Organizzazioni di Persone con Disabilità (OPD) per la promozione dei diritti delle PcD	Disabilità	396.157,52 €	396.157,52 €	1	1	1	0	1

	in Palestina”,								
8	Donne e Democrazia - Spazi femministi, pratiche trasformatrice e partecipazione politica delle donne e donne con disabilità in Palestina	Genere	23.270,77 €	23.270,77 €	1	1	1	0	1
9	VALDESI 2018 - DONNE IN VIAGGIO in sinergia con Let's start up	Disabilità	12.804,41 €	13.440,00 €	1	1	1	0	0
10	VALDESI 2018 - RICOMINCIO DA ME in sinergia con Let's start up	Disabilità	17.382,71 €	17.382,71 €	1	1	1	0	0
11	“STARTING OVER – Supporto A percorsi strutturaTi di resilienza della popolazione di Gaza espOsta a violenze nella Grande Marcia del Ritorno” 11620/COSPE/SDG/8	Disabilità	8.895,73 €	21.194,87 €	1	1	1	0	0
12	THE WORLD IS HOME - III Annualità Cooperazione ed Educazione alla Pace ECG Comune di Rimini (III ANNO)	ECG	- €	- €	0	1	0	1	0
13	E.M.I.: Empower, Mainstream, Include. Promotion of the rights of PCDs in Palestine	Disabilità	182.749,03 €	182.749,03 €	1	1	1	0	1
14	WE: WOMEN EMPOWERED- Percorsi per l'autonomia di Donne con Disabilità nella Striscia di Gaza - a cofinanziamento del progetto I-CAN	Disabilità	19.672,00 €	19.672,00 €	1	0	1	0	0
15	D.E.S.I. DIGITAL EDUCATION FOR GAZA SOCIAL INCLUSION - EDUCAZIONE DIGITALE E	Educazione Inclusiva	40.860,09 €	40.860,09 €	1	1	0	1	1

	INCLUSIONE SOCIALE PER I MINORI PALESTINESI DI GAZA								
16	Gender equality in the Economic Sphere: our right, our priority	Genere	27.790,53 €	27.790,53 €	1	1	1	0	0
17	BUILDING BACK BETTER GAZA SCHOOL TOGETHER	Educazione Inclusiva	€ -	- €	1	1	0	1	1
18	campagna INSIEME per la PALESTINA	assistenza in emergenza	17.950,00 €	17.950,00 €	1	1	0	0	1

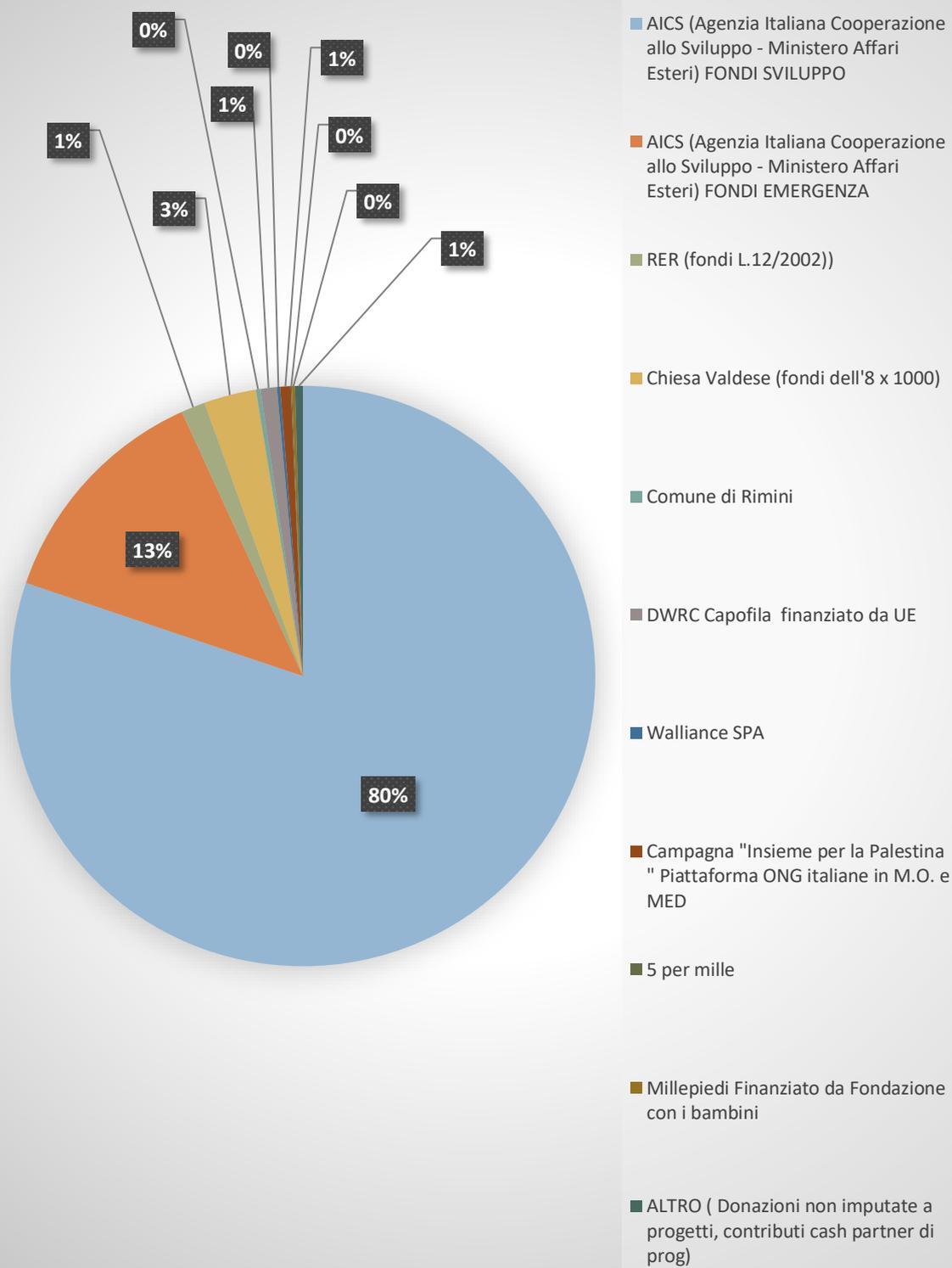
10. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DIMENSIONE ECONOMICA, TEMATICA E GEOGRAFICA DEI PROGETTI REALIZZATI NEL 2021

Tipologia progetti (18) per tipo di finanziatori 2021

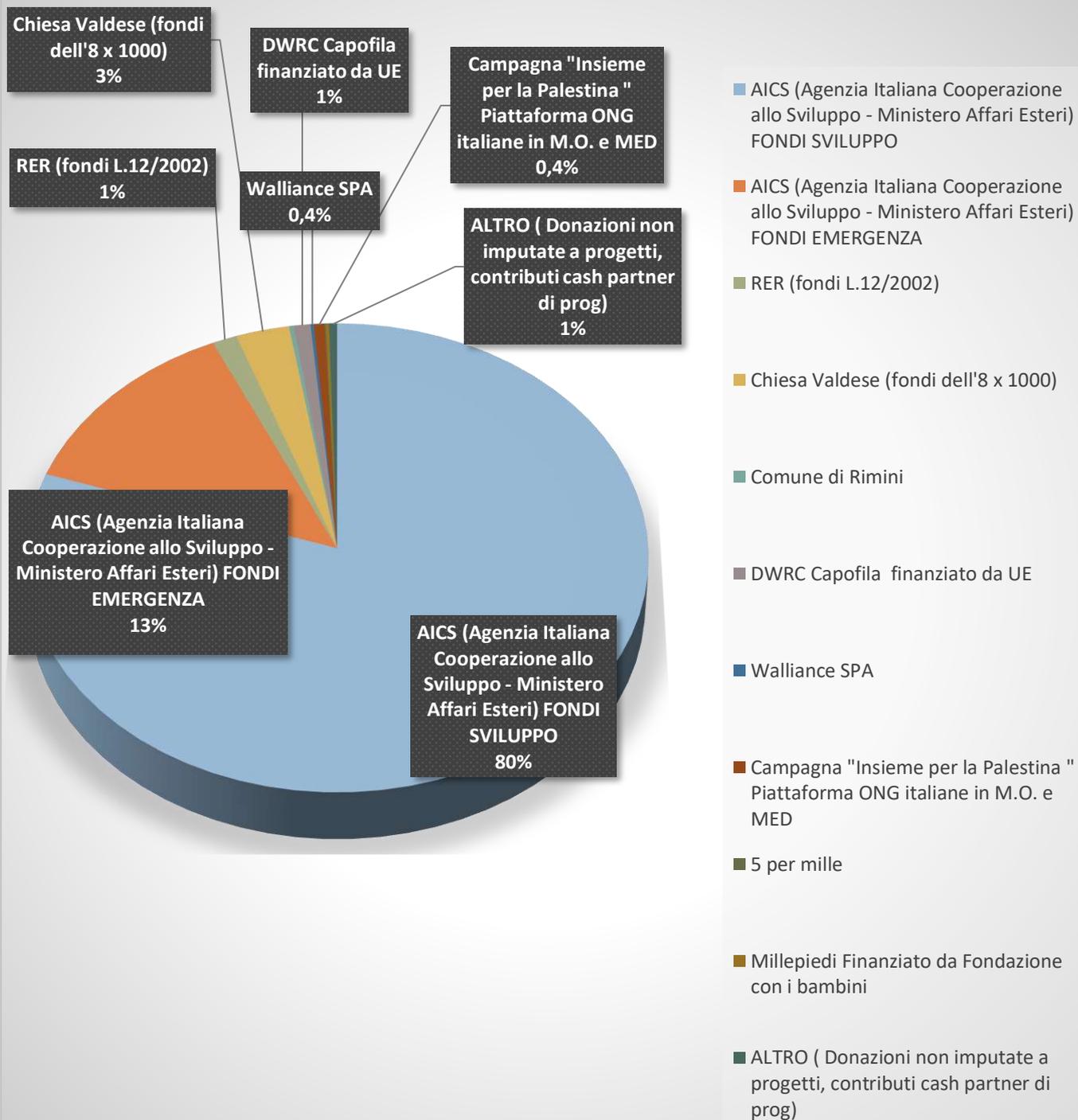


- AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo - Ministero Affari Esteri) FONDI SVILUPPO
- AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo - Ministero Affari Esteri) FONDI EMERGENZA
- RER (fondi L.12/2002))
- Chiesa Valdese (fondi dell'8 x 1000)
- Comune di Rimini
- DWRC Capofila finanziato da UE
- Walliance SPA
- Insieme Per la Palestina
- 5 per mille
- Millepiedi Finanziato da Fondazione con i bambini
- ALTRO (Donazioni non imputate a progetti, contributi cash partner di prog)
- TOTALE

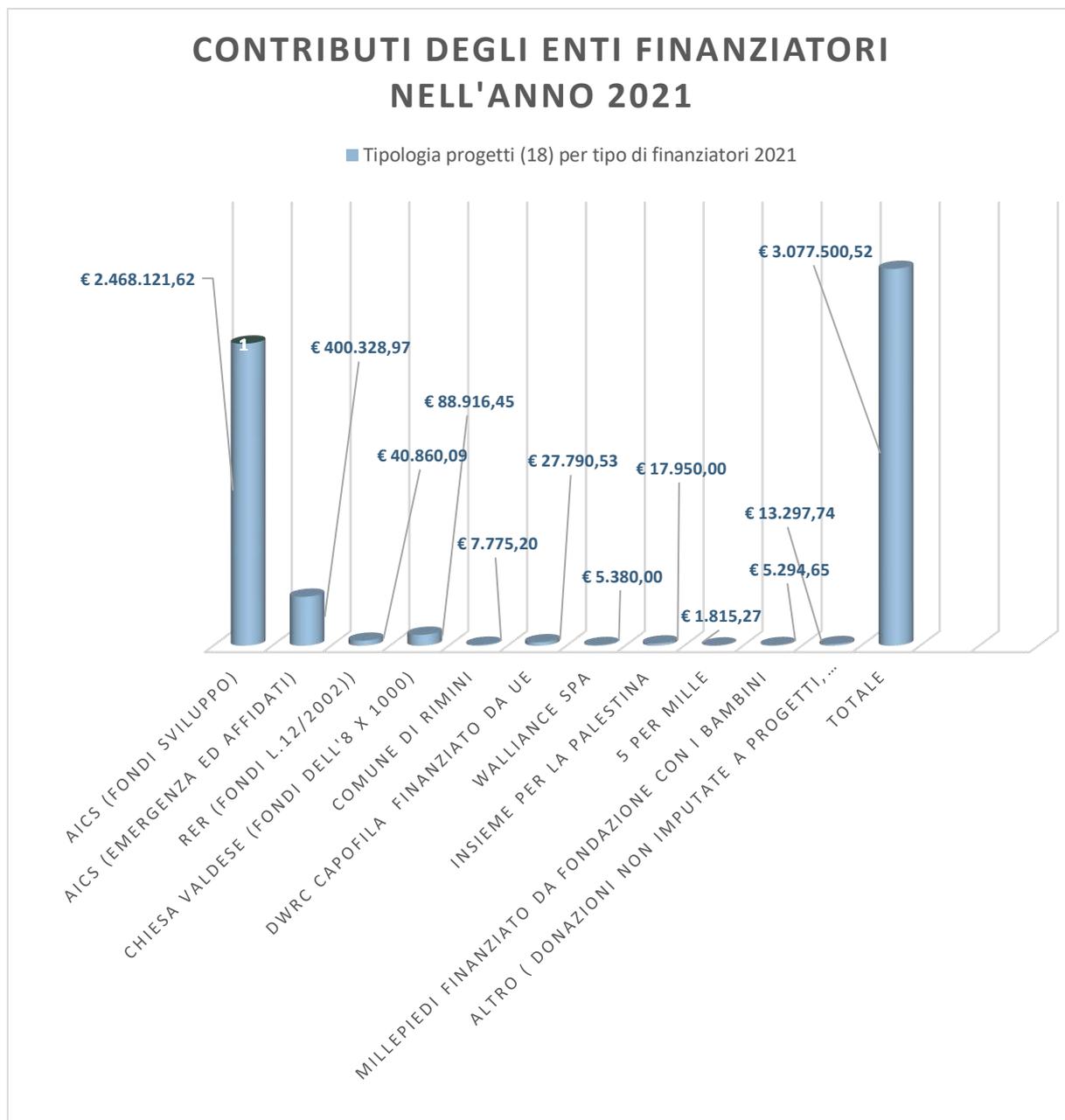
Rapporto percentuale della dimensione economica dei progetti realizzati nel 2021 suddivisi per tipo di ENTE FINANZIATORE



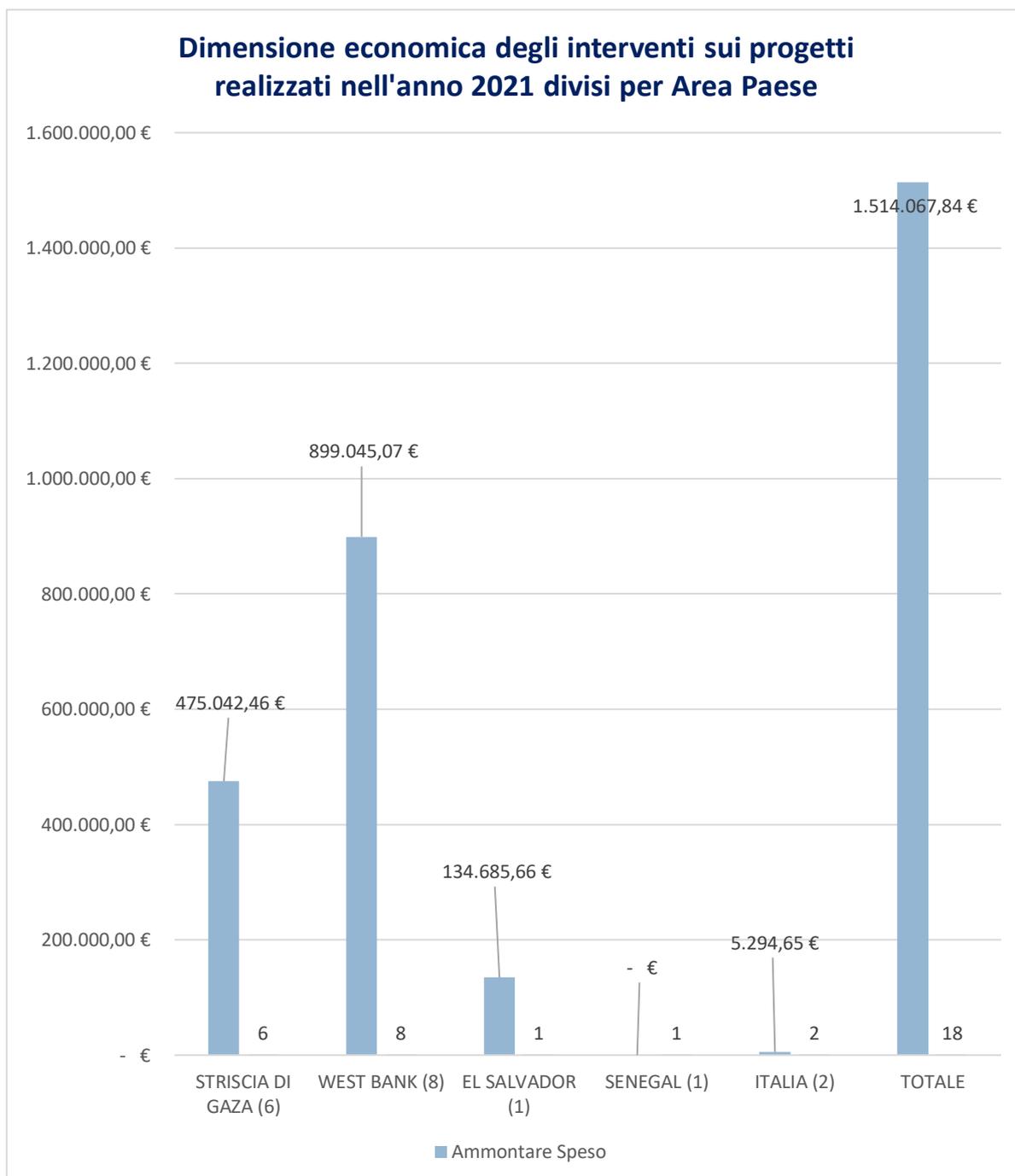
Rapporto percentuale della dimensione economica dei progetti realizzati nel 2021 suddivisi per tipo di ENTE FINANZIATORE



Su **18 progetti**⁴ implementati nel 2021 possiamo notare l'assoluta **prevalenza dei fondi AICS** (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). Sommando infatti i contributi ottenuti sui progetti di sviluppo a quelli sugli interventi di emergenza otteniamo la percentuale del 93%⁵.



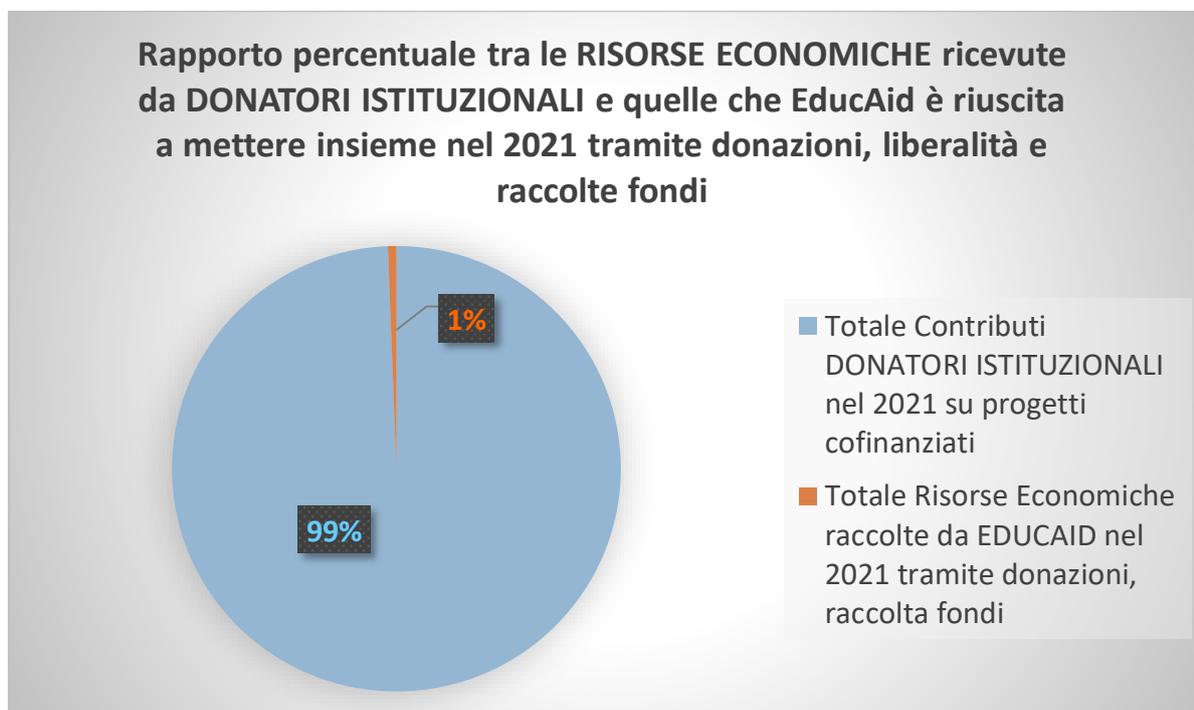
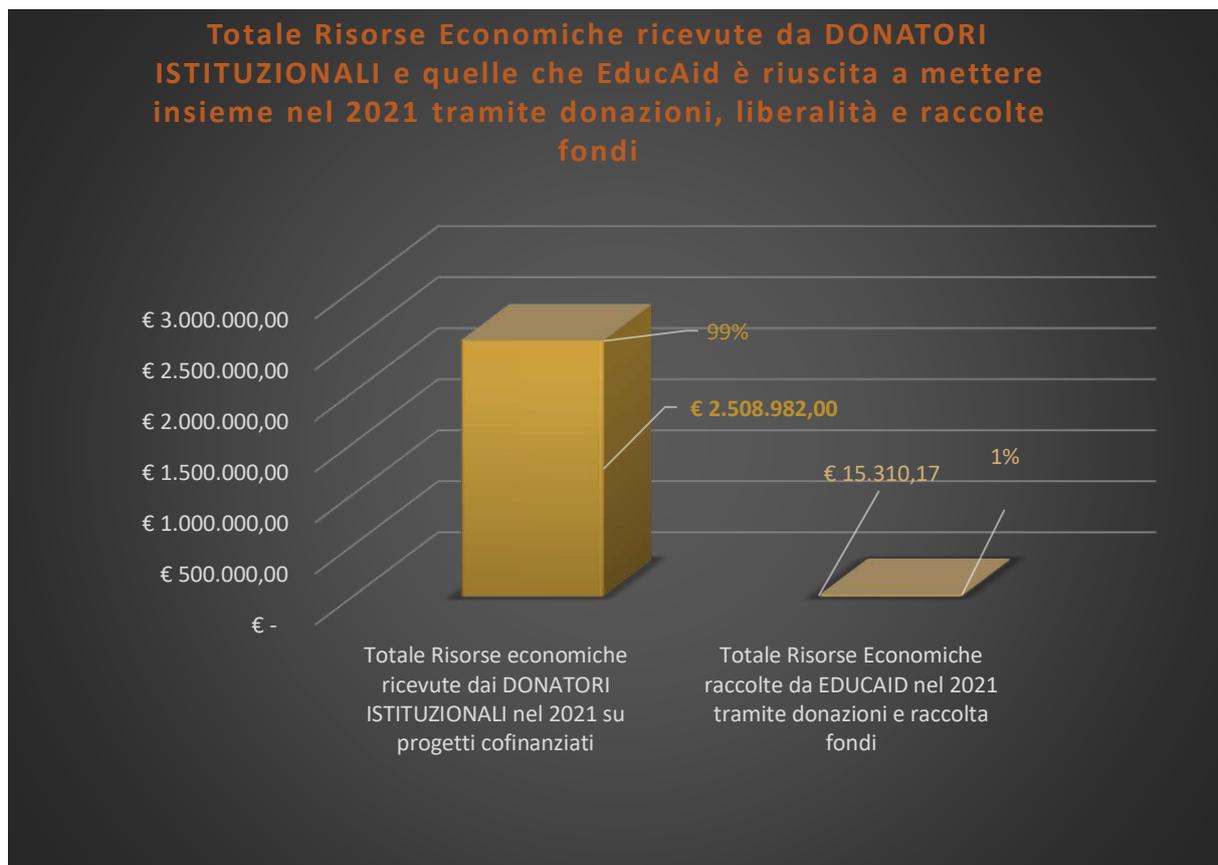
⁵ Nel 2020 la percentuale era del 68% (ma che saliva al 93%, considerando i fondi erogati dal Ministero dell'Educatione Salvadoregno, ma provenienti dal governo italiano per il tramite dell'AICS). Nel 2019, la percentuale era del 96%, nel 2018 la percentuale era del 93%, mentre nel 2017 la percentuale era attorno all'80%.



Rispetto alle aree geografiche il bilancio 2021 evidenzia come la **maggioranza dei fondi** ricevuti riguardi ancora l'area della **Palestina** che effettivamente è il contesto dove da sempre c'è stato da parte dell'organizzazione il maggior investimento in termini di progettazione.

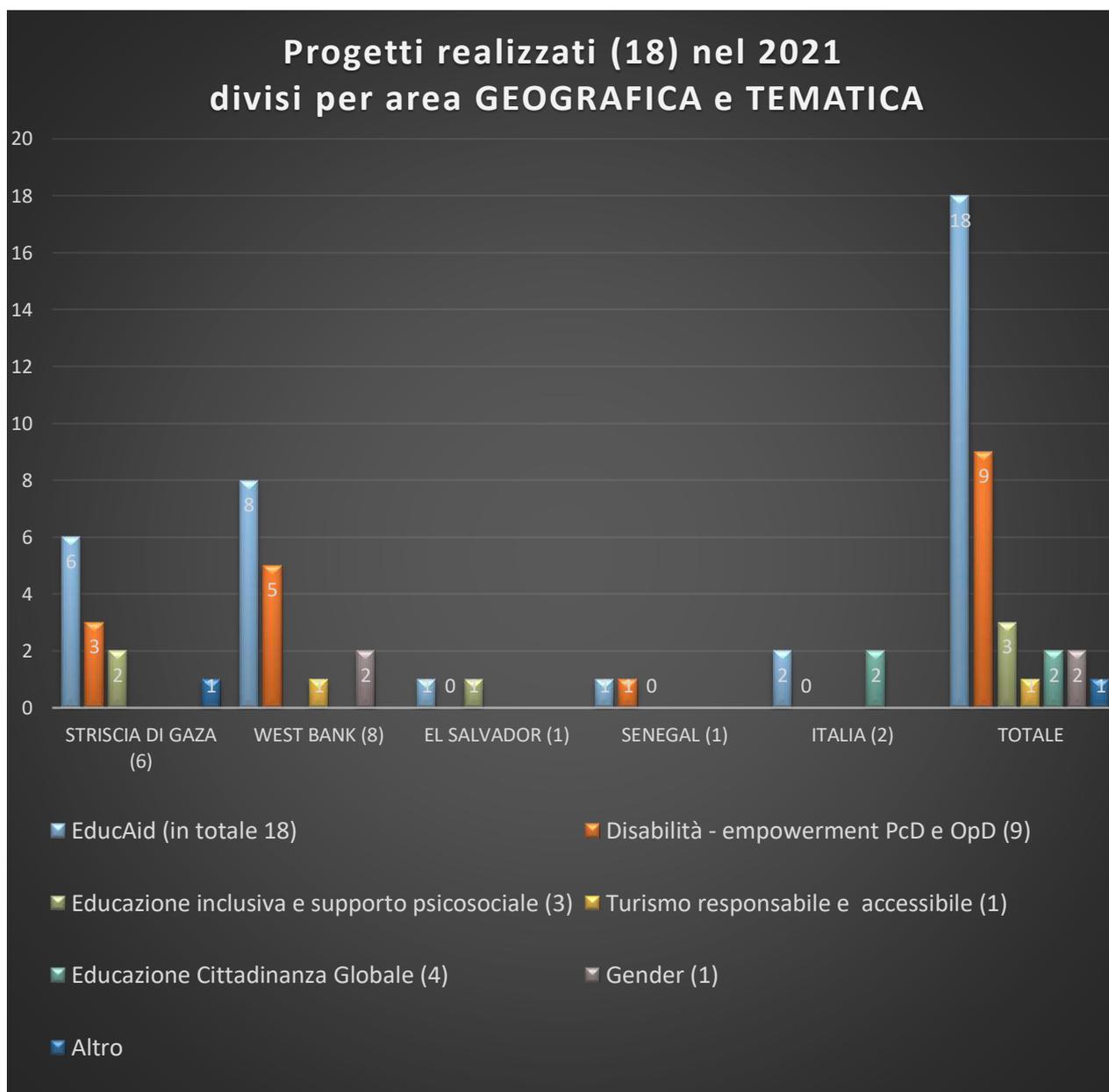
Dal 2018 siamo riusciti a tornare ad operare in **Senegal** grazie ad un progetto triennale in partenariato con il Comune di Rimini che, purtroppo, però anche nel 2021 ha incontrato innumerevoli difficoltà di implementazione. Sul Senegal l'organizzazione ha inteso puntare per il rilancio dei temi che negli ultimi anni hanno incontrato maggiore interesse (educazione inclusiva, disabilità, turismo responsabile e accessibile). Dal 2020 sono cessate le azioni sulle aree di **Gerusalemme Est** ed il **Kenya** (che erano presenti invece nel 2019). In entrambi questi contesti c'è

stato uno sforzo di progettazione che auspicabilmente dovrebbe portare a nuovi interventi a partire dal 2022.



Guardando i grafici relativi ai contributi ricevuti, risulta evidente come tuttora l'organizzazione basi il proprio lavoro sostanzialmente esclusivamente su **fondi provenienti da bandi pubblici di donatori istituzionali**, mentre solo una piccola parte delle risorse raccolte (nel 2021, così come nel 2020 e 2019) - del tutto trascurabile - proviene da donazioni di privati, istituti bancari etc. L'erogazione più significativa nel 2021 è da attribuirsi all'azienda Walliance che, attraverso la piattaforma Italia Non Profit, ha deciso di devolvere fondi ai progetti di EducAid 5.380 euro.

Il tema del **Fundraising** continua a presentarsi come uno dei **punti di maggiore fragilità** della nostra organizzazione in termini di sostenibilità futura.



Su 18 progetti realizzati nel 2021 rimane predominante l'area Paese **Palestina** (Striscia di Gaza, Cisgiordania).

Rispetto alle aree tematiche continua ad essere prevalente il lavoro di promozione dei **diritti delle persone con disabilità**, seguito dal lavoro sull'**educazione inclusiva** (soprattutto in **El Salvador**) e sull'**educazione alla cittadinanza globale** in Italia.

In chiusura l'unico intervento sul tema del **turismo accessibile e responsabile** in Palestina: il progetto promosso *SUMUD* in sinergia con il Festival It.a.cà.

11. ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

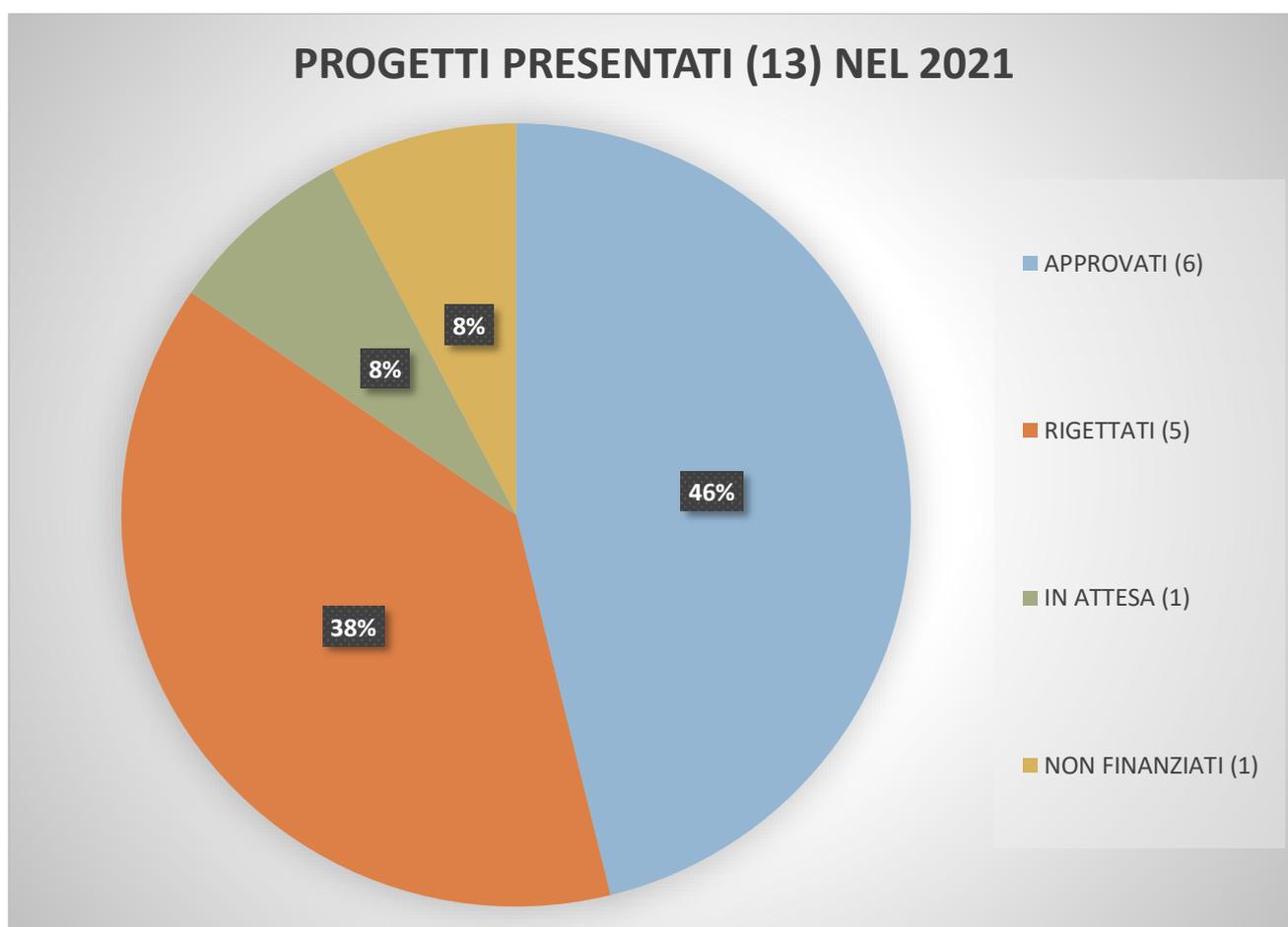
Nel 2021 abbiamo lavorato a **13** nuove proposte progettuali (nel 2020 ne erano state presentate 12, nel 2019 14, nel 2018 ne erano state presentate 18, nel 2017 11).

Di queste **6** sono state approvate e finanziate.

5 proposte progettuali sono state rigettate.

1 proposta progettuale, per quanto approvata, non è stata finanziata per mancanza di sufficiente operatività nel Paese (Senegal).

1 proposta progettuale è ancora in attesa dell'approvazione finale (Gerusalemme Est).



Proposte progettuali presentate nel 2021:

2021								
N.	DONATORE	BANDO	Area Geografica	TITOLO	ESITO	Area Tematica	PARTNER	budget totale presentato
1	UE	«East Jerusalem Programme» EuropeAid/ARES (2020) 266 / 642	PALESTINA (East Jerusalem)	Including Jerusalem: promoting inclusion as a unifying process for primary school children in fragmented communities of East Jerusalem	IN ATTESA	EDU INCL	UNIMC UNIBO PARTNER LOCALI	1.869.734,40 €
2	Fondazione Con i Bambini	Comunità Educanti	ITALIA	Spazi Maestri	NON APPROVATO	ECG	Aps ali di farfalle, Il Millepiedi, Associazione Cavolo Cappuccio, associazione culturale e teatrale Alcantara a.p.s.	99.996,00 €
3	AICS	Bando Promossi OSC 2021	PALESTINA (Gaza)	TEAM!: includere attraverso l'innovazione Tecnologica e l'Educazione. promuovere empowerment rafforzando le competenze e le capacità delle persone con disabilità. rendere Accessibili le scuole e la formazione professionale. Migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle	APPROVATO	Disabilità	Centro per l'Autonomia - Michele Iacolino - Roma RIDS Rete Italiana Disabilità e Sviluppo Open Group Society of Remedial Education Center Social Developmental Forum Associazione Palestinese	1.799.992,52 €

				persone con disabilità. insieme!				
4	AICS	Bando Promossi OSC 2021	EL SALVADOR	PODER: programma per l'inclusione occupazionale, difesa del diritto all'educazione e rivendicazione dei diritti delle Persone Con Disabilità	APPROVATO	EDU INCL	Fondazione punto.sud RIDS Universidad Centroamericana José Simeón Cañas-UCA Fundación Red de Sobrevivientes y Personas con Discapacidad	1.798.428,72 €
5	AICS	Bando Promossi OSC 2021	PALESTINA (WB)	Connect-abilities. Sinergie tra settore privato, imprese sociali e istituzioni per la crescita dell'imprenditoria socialmente responsabile e opportunità di lavoro inclusive in Palestina	NON APPROVATO	Disabilità/empowerment e sviluppo economico	Vento di Terra Onlus ONG – VDT PIN S.c.r.l. PFESP – The Palestinian Fund for Employment and Social Protection for Workers GGateway – GGateway for Outsourcing Information Technology	1.535.271,95 €
6	AICS	Bando Promossi OSC 2021	KENYA	"NICE - Need for Inclusive Children Education": programma di supporto familiare e scolastico per un accesso equo ed inclusivo alla scuola dei bambini che	APPROVATO	EDU INCL	Associazione Amani Onlus - Amani Cittadinanza Onlus Koinonia Community	2.519.041,08 €

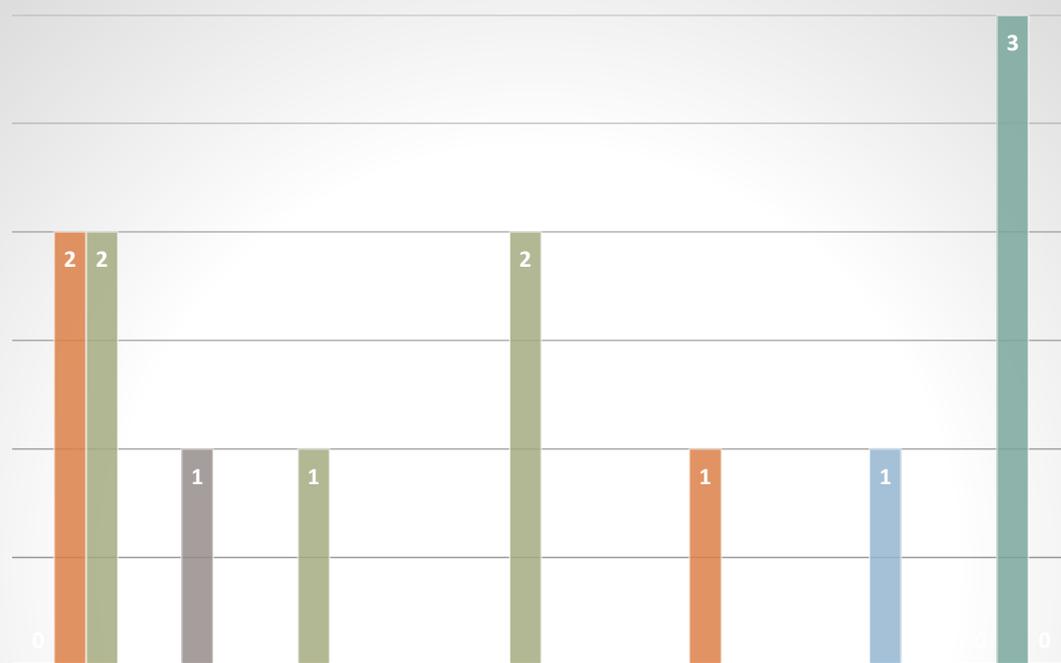
				vivono in strada e/o con disabilità				
7	Banca Malatestiana	BANDO 2021 per la realizzazione di progetti di utilità sociale, sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente richiesta di partecipazione al bando	Italia	Migrantour Rimini: passeggiate urbane per conoscere la Rimini multiculturale	NON APPROVATO	Migrazioni// Turismo/EC G	No	30.745,00 €
8	AICS	Bando Emergenza 2021	PALESTINA (Gaza)	RE-ACT: ACTing for Resilience and Empowerment: fornire servizi di base di qualità per la popolazione di Gaza maggiormente esposta a violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario internazionale.	APPROVATO	Disabilità	COSPE, PWWSD	459.915,15

9	RER	RER 2021	PALESTINA (Gaza)	BUILDING BACK BETTER GAZA SCHOOL TOGETHER (ID 7) - Territori dell'Autonomia Palestinese e Striscia di Gaza (paese prevalente) -	APPROVATO	EDU INCL	Partner italiani: COSPE. Partner locali: Social Developmental Forum – SDF.	49.999,00 €
10	PROFIT	SAIPEM	SENEGAL	Renforcer une École et une Société Inclusive au Sénégal.	APPROVATO NON FINANZIATO	EDU INCL	NO	50.000,00 €
11	Chiesa Valdese	bando 8x1000 Chiesa Valdese	SENEGAL	“NIO-FAR”: siamo insieme”: percorsi di inclusione socio lavorativa di persone con disabilità/donne con disabilità nelle regioni di Dakar e Kaolack.	NON APPROVATO	Disabilità	RIDS	66.150,00 €
12	Chiesa Valdese	bando 8x1000 Chiesa Valdese	Italia	Migrantour Rimini: passeggiate urbane per conoscere la Rimini multiculturale	NON APPROVATO	Migrazioni// Turismo/EC G	No	59.448,60 €
13	Presidenza del Consiglio dei Ministri ⁶	Bando Servizio Civile 2022	Italia	All Inclusive	APPROVATO	n/a	Arci (Servizio Civile)	n/a

⁶ Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio Civile

Nei grafici che seguono sono rappresentate le aree geografiche e le tematiche toccate dalle proposte progettuali.

Numero (13) di progetti presentati nel 2021 divisi per area GEOGRAFICA e TEMATICA e partenariato



(5) PALESTINA (GAZA, WB, JERUSALEM) (UNIBO, UNIMC, OPEN GROUP, COSPE) CENTRO PER L'AUTONOMIA - MICHELE IACONTINO - ROMA
RIDS RETE ITALIANA DISABILITÀ E SVILUPPO OPEN GROUP REC, SDF

(1) EL SALVADOR (FONDAZIONE PUNTO.SUD -RIDS UCA FUNREDSO)

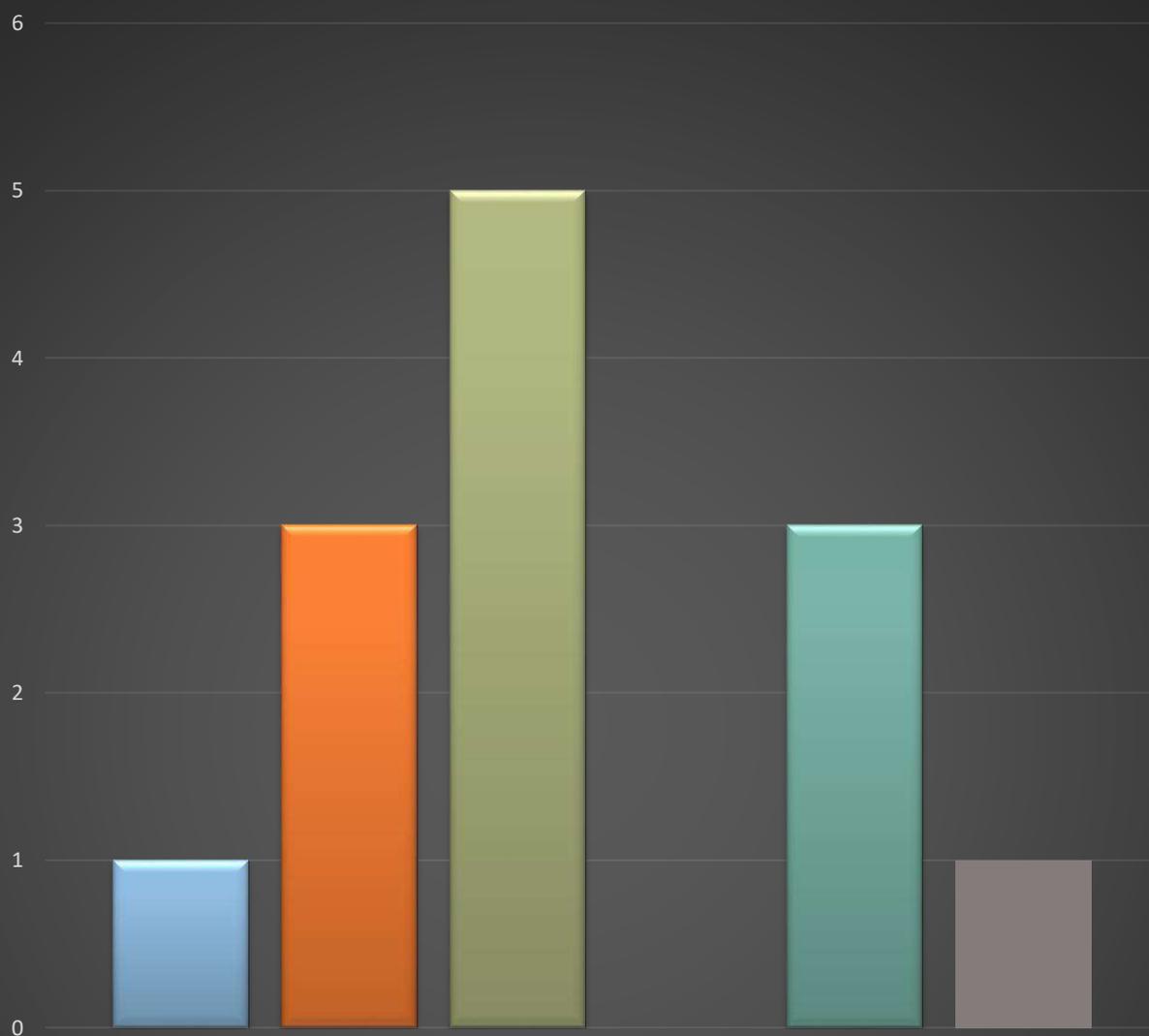
(2) SENEGAL (RIDS)

(1) KENYA (AMANI, KOINONIA E CITTADINANZA)

(4) ECG + SCR E SCU (PARTNER RIMINESI)

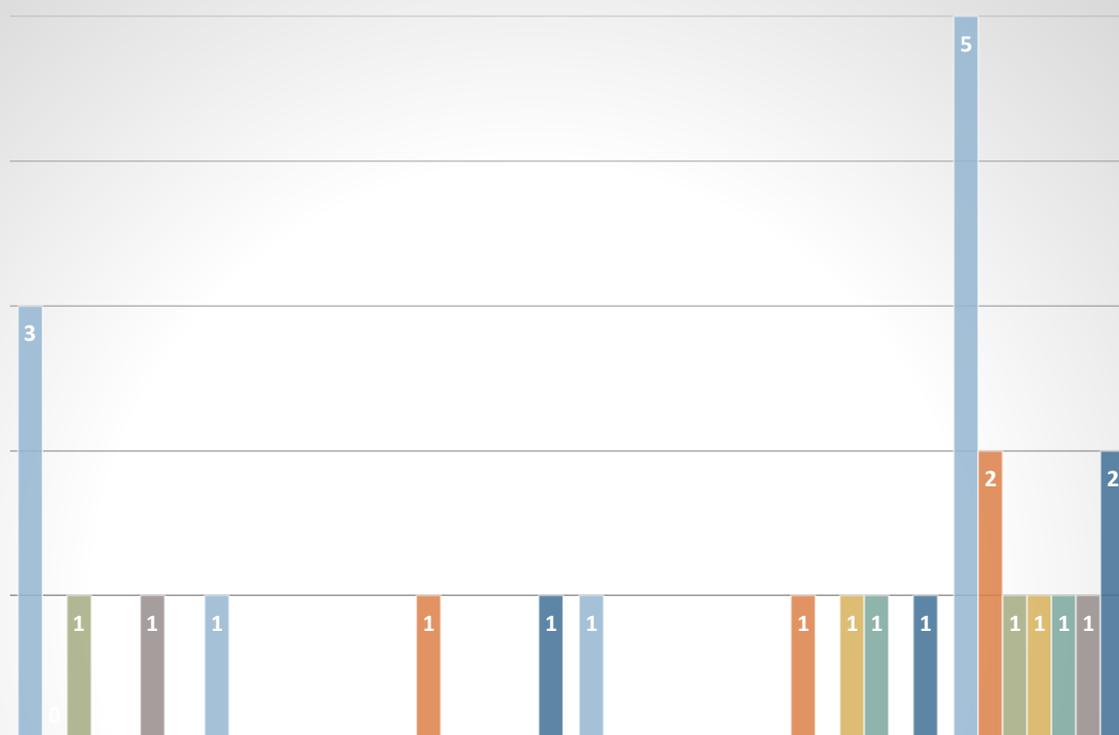
- altro (SCR e SCU) (1)
- Educazione Inclusiva (3)
- Empowerment PcD e OpD con RIDS (5)
- Gender (0)
- Educazione Cittadinanza Globale e Migrazioni (3)
- Social Business (1)

Numero (13) di progetti presentati nel 2021 divisi per area TEMATICA



- ▣ altro (SCR e SCU) (1)
- ▣ Educazione Inclusiva (3)
- ▣ Empowerment PcD e OpD con RIDS (5)
- ▣ Gender (0)
- ▣ Educazione Cittadinanza Globale (3)
- ▣ Social Business (1)

Numero (13) di progetti presentati nel 2021 divisi per area GEOGRAFICA e per tipologia di ENTE FINANZIATORE



(5) PALESTINA (GAZA, WB, JERUSALEM) (UNIBO, UNIMC, OPEN GROUP, COSPE) CENTRO PER L'AUTONOMIA - MICHELE IACONTINO - ROMA RIDS RETE ITALIANA DISABILITÀ E SVILUPPO OPEN GROUP REC, SDF

(1) EL SALVADOR (FONDAZIONE PUNTO.SUD -RIDS UCA FUNREDSO)

(2) SENEGAL (RIDS)

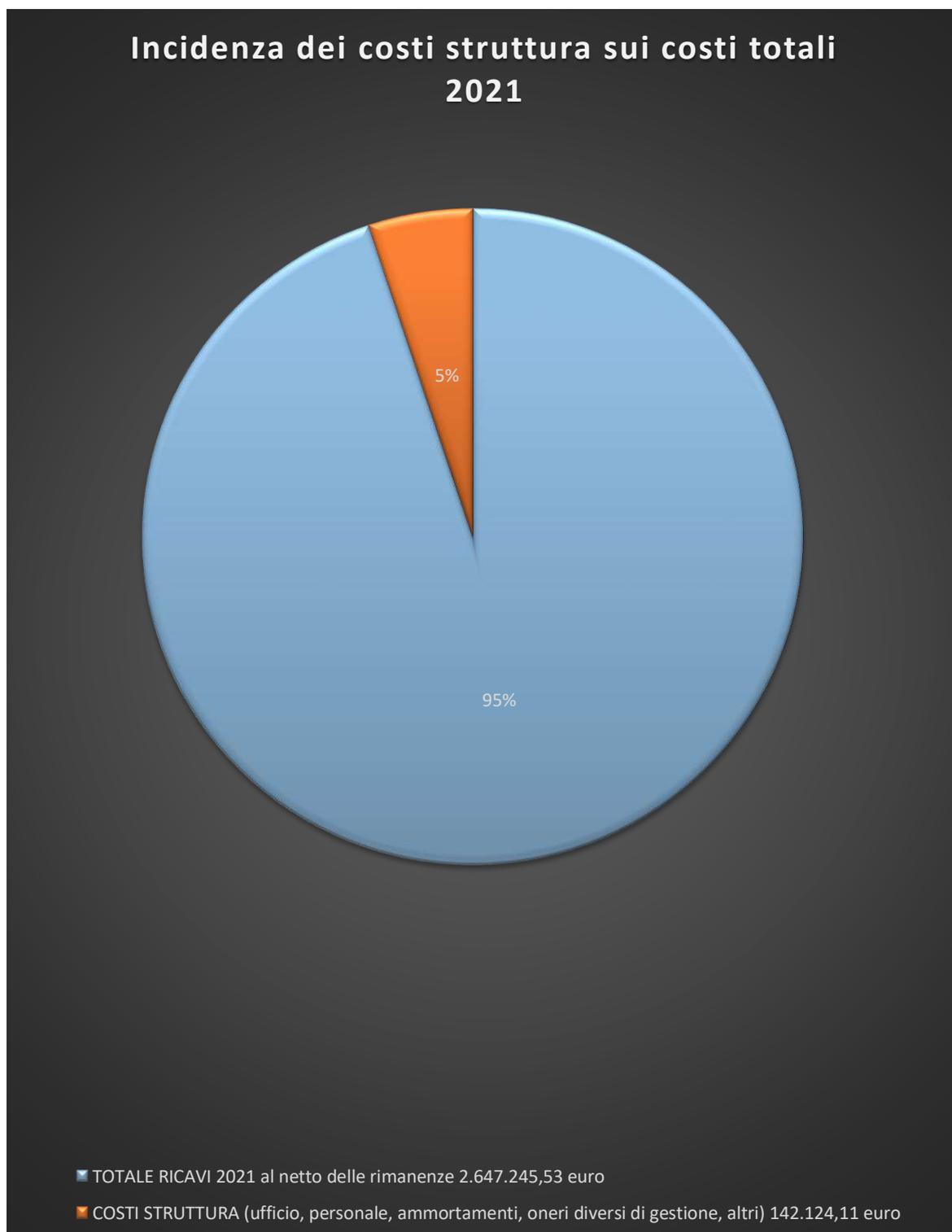
(1) KENYA (AMANI, KOINONIA E CITTADINANZA)

(4) ECG + SCR E SCU (PARTNER RIMINESI)

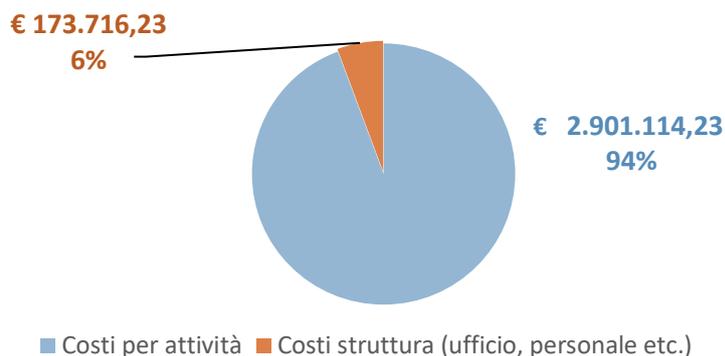
TOTALI

- AICS S-E (5)
- VALDESI (2)
- R.E.R. (1)
- Servizio Civile (1)
- Fondazione con i Bambini (1)
- U.E. (1)

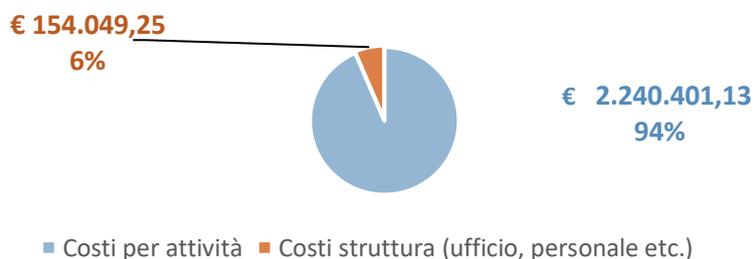
12. RAPPORTO TRA ATTIVITÀ E COSTI DELLA STRUTTURA



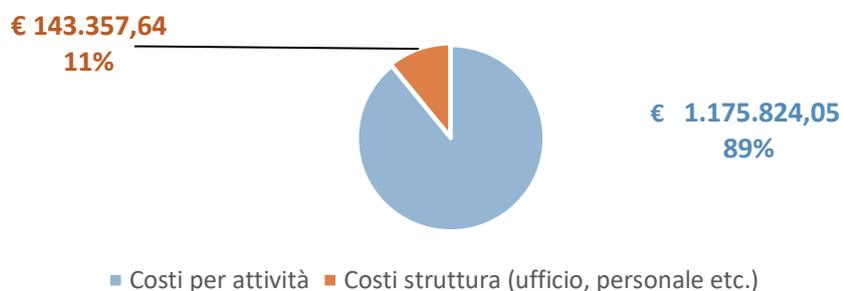
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2020



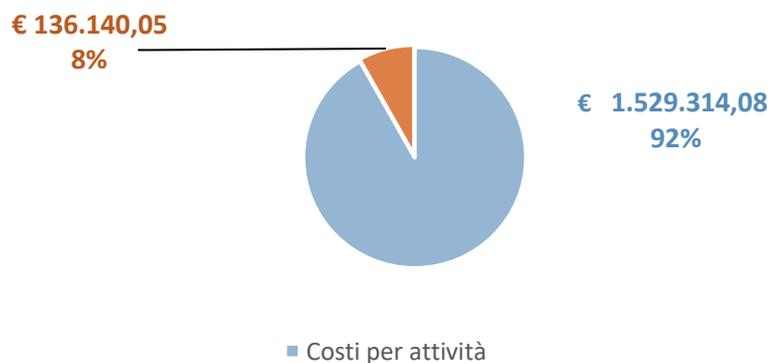
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2019



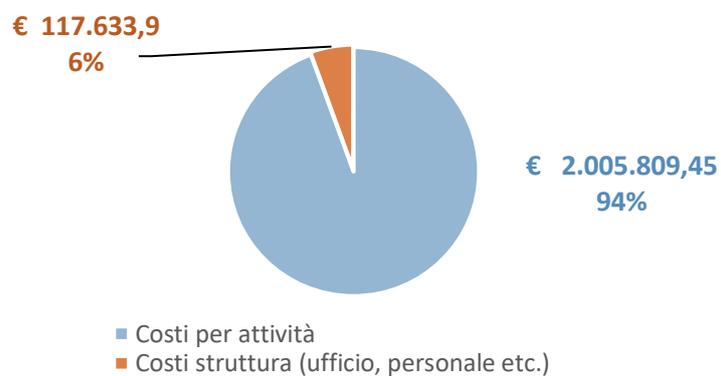
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2018



Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2017



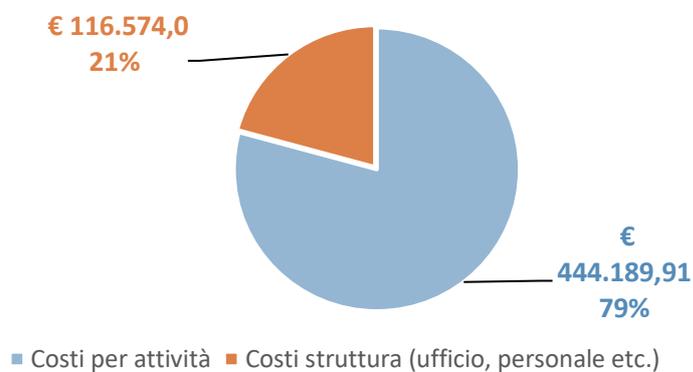
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2016



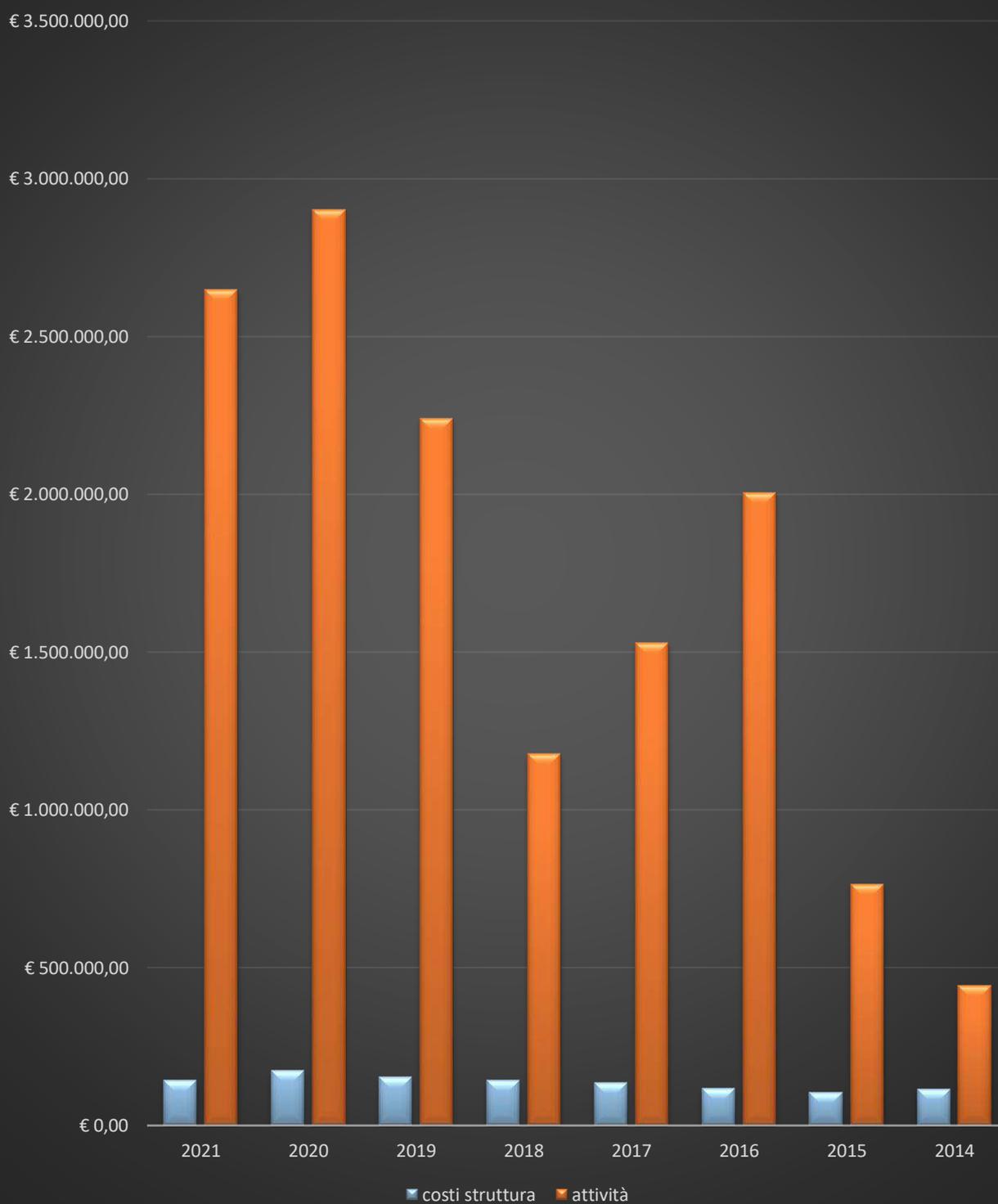
Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2015

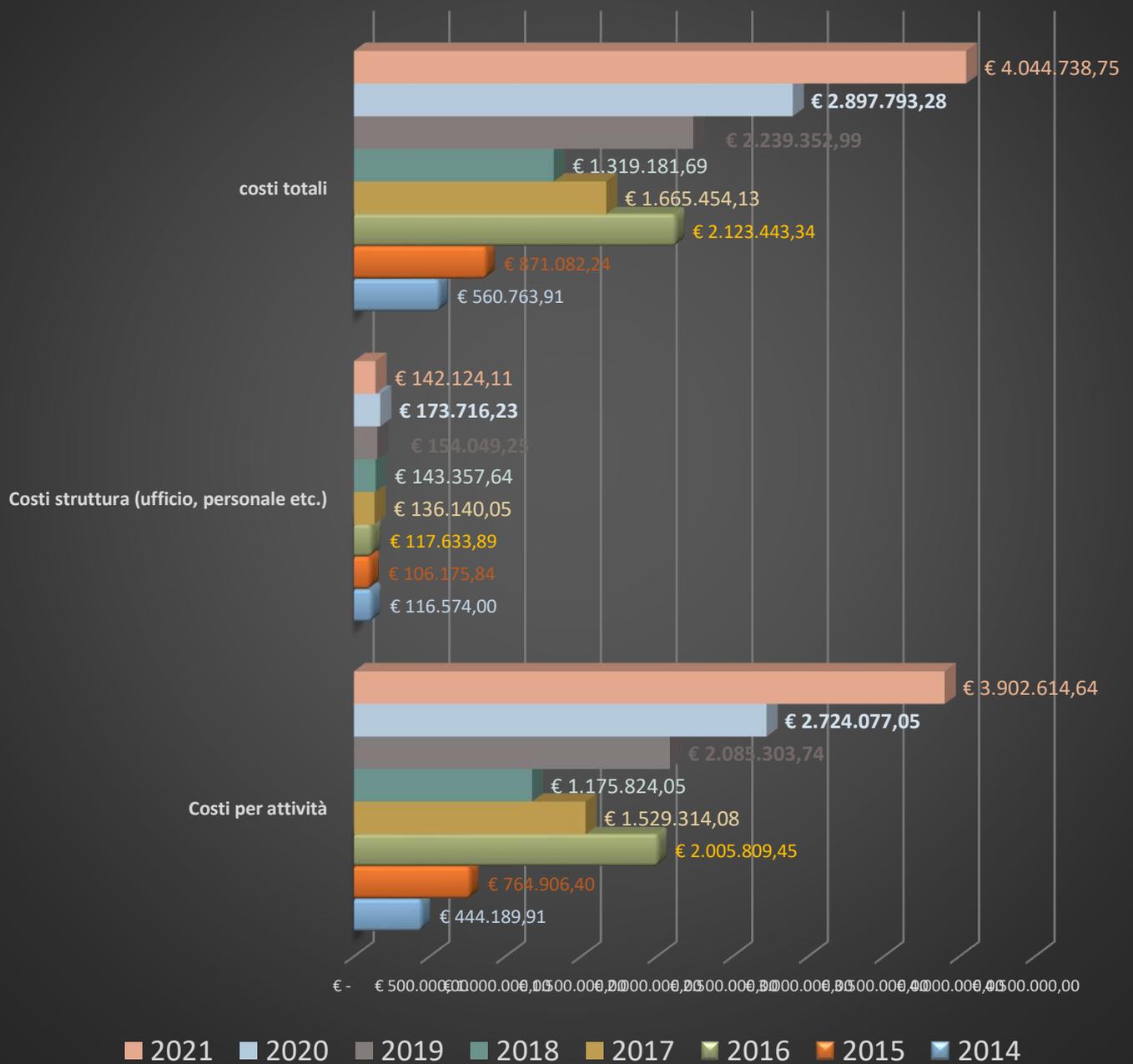


Incidenza dei costi struttura sui costi totali 2014

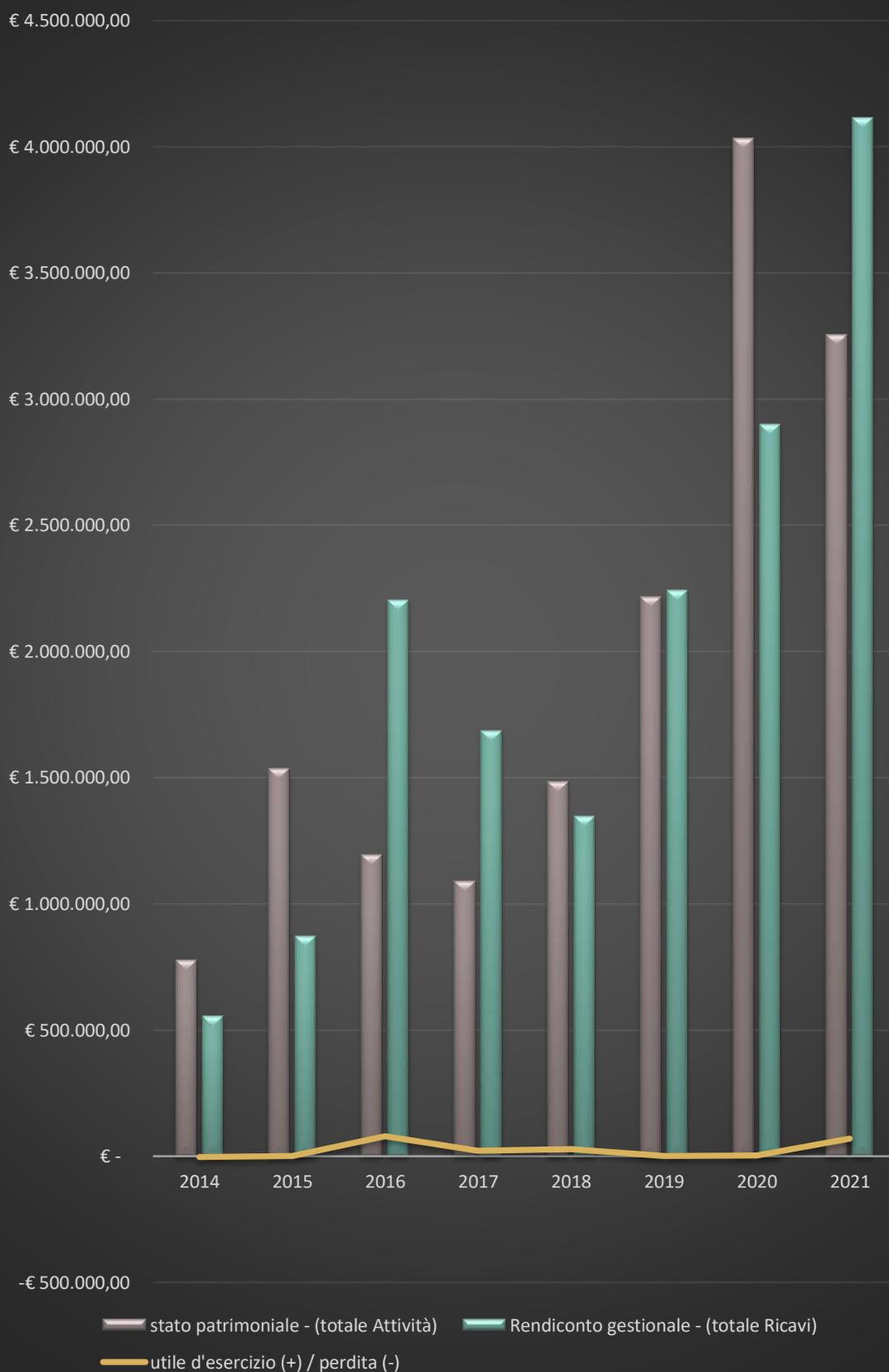


RAPPORTO TRA ATTIVITÀ E COSTI DELLA STRUTTURA 2014-2020





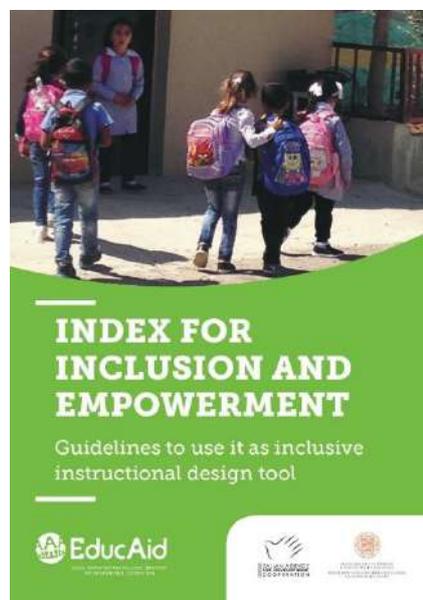
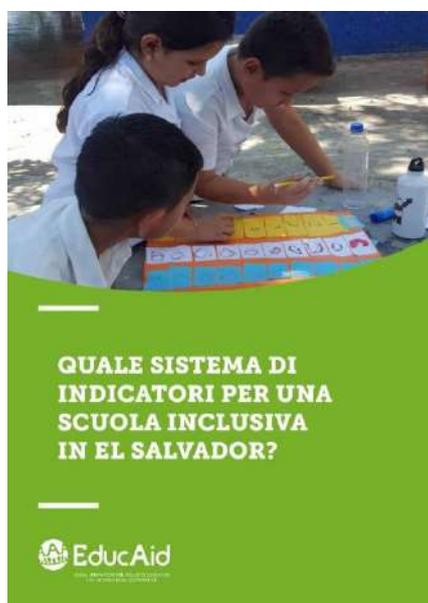
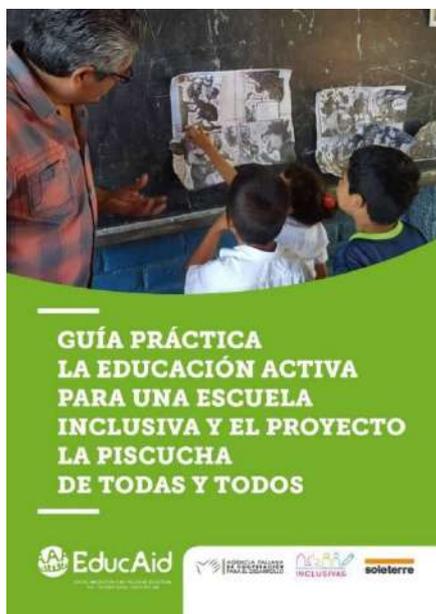
CONFRONTO BILANCI 2014-2021



Sfide per il 2022

1. Avviare l'implementazione del **Piano Strategico** pluriennale come approvato dal Consiglio Direttivo.
2. Portare a termine il **processo di analisi e valutazione del personale** avviato da *Raffaella Sutter* e tradurlo in decisioni operative per migliorare concretamente il lavoro di tutto il team. Integrare gradualmente l'organico dello staff Italia con nuovi collaboratori che dovessero risultare necessari alla luce di tale valutazione.
3. Continuare lo sviluppo del percorso di collaborazione con **CEIS** e **IL MILLEPIEDI** volto a rendere maggiormente efficienti alcuni aspetti del lavoro dell'organizzazione nonché per puntare a progettazioni congiunte che favoriscano anche un confronto in termini di metodologie e approcci di lavoro.
4. Continuare lo sviluppo di **strumenti** ad hoc (inclusi indicatori specifici sui temi dell'educazione inclusiva e disabilità) per la **valutazione** ed il **monitoraggio dell'impatto** delle nostre azioni sui beneficiari dei nostri progetti.
5. Continuare lo sviluppo e puntare all'avvio dell'implementazione del piano di **fundraising** anche rispetto al mondo delle imprese profit.
6. Migliorare la *governance* della **RIDS** e regolamentarne l'operatività sulle nuove progettazioni, allargare il numero degli esperti con disabilità.
7. Potenziare la partecipazione ad **eventi sul territorio** anche con il coinvolgimento di tirocinanti e volontari.
8. Potenziare la capacità di **comunicazione** dell'organizzazione attraverso la previsione di **Linee Guida e Procedure Specifiche**.
9. Potenziare le relazioni di **collaborazione con realtà del territorio** che si occupano di educazione, turismo responsabile, disabilità, social business.
10. Individuare **partner** con cui intraprendere un **percorso di sviluppo strategico congiunto**.
11. Potenziare le collaborazioni con **stagisti, tirocinanti e volontari** (anche all'estero).
12. Avviare concretamente la collaborazione con **UNIMC** e potenziare quella con **UNIBO** sia tramite **interventi di cooperazione** in Italia e all'estero, sia tramite **occasioni formative** come, ad esempio, il *Master su Cooperazione Internazionale ed inclusione educativa*.
13. Individuare un'alternativa efficace al **Comitato Scientifico di EducAid** (che non è riuscito a rispondere alle aspettative) per l'approfondimento e la riflessione su tematiche specifiche di lavoro. Tra le altre cose è rimasto disatteso l'obiettivo della redazione del **MANIFESTO** di EducAid il cui lavoro non è mai partito).
14. Procedere all'incontro e alla conoscenza dei soggetti/start up che si occupano di ausili innovativo per facilitare l'inclusione delle persone con disabilità (inclusi i Fab Lab).
15. Riprendere in mano la collaborazione con realtà impegnate sullo sviluppo sostenibile Progettazione architettonica Inclusiva e Accessibile (*Universal Design e Parametric Design*) es. la collaborazione già collaudata con **SUMS+**.
16. Verificare le possibilità di creazione di una **linea di produzione di giochi** realizzati in sinergia con le attività formative su educazione inclusiva previste sui progetti.
17. Promuovere la possibilità di **viaggi** di incontro con i nostri progetti all'estero a cadenza periodica.
18. Facendo tesoro di quanto appreso durante la pandemia, individuare modalità efficaci per fornire **attività di consulenza e formazione a distanza** come *contingency plan*.
19. Continuare a investire sull'attività di **progettazione** per dare sostenibilità agli interventi avviati, ma anche per promuovere azioni significative in risposta a bisogni emergenti in nuovi (per noi) contesti nazionali e internazionali.
20. **Consolidare il lavoro di gestione amministrativa** attraverso un uso efficiente ed efficace del nuovo software gestionale.
21. Migliorare la comunicazione tra gli operatori e rendere più efficiente il **coordinamento** tra la sede di Rimini e le sedi decentrate nei PVS.

PUBBLICAZIONI REALIZZATE tra 2020 e 2021



ASSOCIAZIONE EDUCAID ONLUS

Sede legale Rimini, Via Vezia 2

Codice Fiscale 91067680404

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ASSOCIAZIONE EDUCAID ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ASSOCIAZIONE EDUCAID ONLUS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "ASSOCIAZIONE EDUCAID ONLUS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione,



L'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Rimini, 12 maggio 2022

L'Organo di Controllo

(Rag. Grazia Righetti)

(Dott.ssa Antonella Brancaleoni)

(Rag. Daniele Dell'Ono)